NAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, o L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. re ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento alunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste vono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare ministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, I 0, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituis

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

ICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.? Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi: o Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

no 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e ab... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Ammini...

Sabato 9 Febbraio 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1306

ome si giunse alla firma del Trattato italo-russo

Il riconoscimento dei Soviet notificato da Mussolini a Cicerin

complicate vicende

he ritardarono la stipulazione

ROMA, 8

firma del Trattato italo-russo è stata vvisa e inaspettata, allo stesso modo rusco rinvio di domenica scorsa. Appe- que giorni fa il temporeggiamento del no russo, che aveva dato l'impressio- un brusco arresto nelle trattative, sem- che sia nei rapporti fra Roma e Mo- sia nel quadro generale della politica ea, fossero sopravvenute oscure diffi- o atti di sabotaggio. Poi qualche gior- po si è avuta la sensazione di una e battaglia che si stava svolgendo nel cena delle Cancellerie, tanto è vero ccome ogni battaglia presuppone ma- tattiche e morti sul campo, si è data per sicura un'azione del sig. Macdo- presso il Governo italiano e quello mo- a.

ocolli spediti per aeroplano a Mosca

tre a Roma circolava la voce del ri- o del nostro ambasciatore da Londra, Londra di quello da Roma, oggi si bene alla prova dei fatti come in tutto n esisteva che un grande malinteso, tto dal nervosismo della pubblica opi- dei vari paesi, malinteso che può de- amente chiarirsi, riassumendo i termi- tti delle vicende intervenute in que- timo settimane e precisando le verità conversazioni intercorse fra l'Inghil- e l'Italia.

verando l'accaduto dalle impulsive im- oni del momento e dalle conseguenti , non rimane che questa semplice con- ne: che il Governo russo, prima di re il Trattato, ne richiese il testo let- e che, avutolo, si è affrettato a tele- re l'autorizzazione alla firma. Sospesa, è noto, domenica mattina la cerimo- della firma, la sera stessa il corriere partiva alla volta di Berlino con i olli testuali; in quattro giorni, per via tra Berlino e Mosca, egli raggiungeva tinazione, mentre nel frattempo il sig. nski poteva rendersi conto qui a Roma mpressione suscitata dalla mossa del Governo nell'opinione pubblica italiana, quelli che avrebbero potuto essere gli ali effetti. Egli stesso aveva poi mer- un lungo colloquio a palazzo Chigi sicurava che di tutto ciò non avrebbe iato ad informare chi di ragione.

pre durante il celebre viaggio del cor- alla volta di Mosca, intervenivano nel o internazionale maggiori chiarimenti ntità e la portata del riconoscimento , e nei ceti politici di Mosca, la cui zione era sembrata per un attimo as- per intero verso l'Inghilterra e alle sizioni dei negoziati con l'Italia, si va ad intendere tutta l'importanza realizzazioni italo-russe, già consegui- confronto agli altri accordi di là da , il che è comprovato dalle successive razioni del sig. Cicerin e del sig. Lit- , già largamente note.

L'ordine improvviso di firmare

i mattina, dunque, il famoso testo, con ecord di velocità, arrivava a Mosca e, pomeriggio, giungeva a Roma l'attesa rizzazione alla firma. Verso le 18.30, il r Jordanski, visibilmente compiaciuto, cava a palazzo Chigi, ove senz'altro si ndevano le copie autentiche già pronte mpate fin da domenica, e si riunivano ncipali attori degli accordi, per proce- alla cerimonia conclusiva, la quale, co- il Trattato con la Jugoslavia, si svolse sala della Vittoria, e proprio ai piedi statua gloriosa. Le pratiche d'uso im- rono un paio d'ore per la verifica rego- tare dei mandati, la lettura dei proto- e le altre modalità di circostanza, dopo , nella massima semplicità, l'on. Mus- e il signor Jordanski sottoscrivevano gellavano il trattati e gli annessi.

ssi dell'Inghilterra, di cui tanto si è o in questi giorni, si limiterebbero in ad una richiesta di informazione da del «Foreign Office» dell'eventuale della rappresentanza diplomatica ita- a Mosca. Tale richiesta, diretta uni- te a sapere se noi invieremo un amba- tore o un incaricato d'affari, fu fatta a per il tramite dell'ambasciatore Del- rretta. Sir Graham, ambasciatore a Ro- non ha avuto parte in ciò, nè ebbe negli giorni colloqui a palazzo Chigi. Non pscono perciò le voci sorte sul suo ri- che mancano di fondamento.

gli ambienti diplomatici si mantiene fi- il più assoluto riserbo sul nome del- basciatore italiano a Mosca. Quanto al- basciatore del Governo dei Soviet presso Corte d'Italia, probabilmente esso sarà lo signor Jordanski.

Ciò che contiene il Trattato

ondo informazioni della stampa ufficio- i protocolli degli accordi firmati sono as- voluminosi. Si compongono complessiva- te di circa 80 articoli. Il trattato di mercio comprende anche una convenzione Primo stabilimento, vale a dire tutto nto concerne la creazione e il funziona- dei consolati nei territori dei due . Una clausola stabilisce l'obbligo da della Russia delle forniture all'Italia determinate quantità di grano; una per- tuale del prezzo di tale fornitura sarà tinata all'acquisto di merci in Italia. Una missione mista italo-russa compilerà ogni no il programma degli acquisti e delle dite della Russia in Italia e viceversa. Un'altra clausola rgiuarda la riserva con- per un certo periodo alla bandiera mer- ntile italiana nel traffico di cabotaggio r alcuni porti del Mar Nero, concessione ta che trova rispondenza in una recipro- italiana verso la bandiera russa. Gli rdi regolano inoltre le varie questioni erano pendenti fra l'Italia e la Russia. sun interesse pubblico o privato italiano stato in tale accordo compromesso, e quel- questioni le quali sono state rinviate per- dipendono dalla definizione non ancora venuta da parte del Governo russo. Le stioni di principio sono garantite dalla clausola della nazione più favorita per il giorno in cui verranno affrontate.

La stampa di cui sopra, nota che nelle trattative svoltesi da domenica in poi, si è trovato probabilmente opportuno di proporre o di accettare dalle due parti alcune modificazioni e soprattutto qualche chiarimento in vista dei nuovi negoziati proposti da Macdonald. Fra i punti cardinali degli accordi raggiunti, si mette in rilievo che resta anzitutto definitivamente chiarito il riconoscimento italiano «de jure» del Governo dei Soviet, avvenuto già il 31 gennaio con le dichiarazioni fatte dall'on. Mussolini alla chiusura della conferenza per il trattato di commercio. Questa, si osserva, è stata la tesi italiana che il Governo russo ha accettato.

Giudizi della stampa

Tutti i giornali commentano favorevolmente la conclusione dell'accordo. La *Tribuna* pubblica un articolo di «Rastignac», il quale, dopo aver rilevato che prima dell'avvento del fascismo al potere l'Italia non esisteva nella vita delle relazioni con le altre potenze europee o era ridotta all'umile condizione di paciera, di sensale, di serva sciocca fra contendenti e signori e padroni e uomini d'affari che spartivano e regolavano fra loro la torta del mondo, e che la forza del fascismo capovolse la situazione estera dopo quella interna, scrive:

«Il trattato russo segna ancora un progresso dell'opera metodica e severa che l'on. Mussolini va svolgendo con grande larghezza di spirito ed efficacia di mezzi, per creare le assisi della nuova Italia. Un grande campo di lavoro si apre agli italiani per questo trattato. L'Italia è stata questa volta alla testa, non in coda alla diplomazia europea verso la Russia, e ha mostrato il profondo spirito di ordine e di pace che è nella sua nobile e possente azione politica, per influire a far rientrare la Russia dalla rivoluzione nella legittimità. Cooperare alla ricostituzione interna della Russia per mezzo della solidarietà degli scambi economici. è lavorare al ritorno dell'ordine in tutta l'Europa. Così la politica nazionale agisce in funzione di politica europea nel vero senso della parola, e non si dissipa in vane formule senza obiettivo e subiettivo, ma traduce in atto le aspirazioni e i bisogni di tutti già usciti dal gran bagno di sangue che ancora li fa rossi e frementi».

L'*Epoca* dice che l'accordo italo-russo consacra una vittoria diplomatica del nostro Governo, che non solo ha voluto e saputo essere il primo a riprendere le relazioni con i Soviet, ma anche è riuscito a risolvere tutti i problemi politici, diplomatici ed economici di una ripresa economica. L'on. Mussolini è riuscito, ed era impresa assai ardua, a stabilire una vera e propria collaborazione tra i due paesi, organizzando gli scambi del grano russo con manufatti italiani, ottenendo privilegi alla nostra Marina mercantile per il cabotaggio nel Mar Nero e concessioni carbonifere e petrolifere nell'entroterra di questo mare. Il giornale rileva poi, che la politica russa dell'on Mussolini si connette in modo indissolubile con la sua politica mediterranea, della quale è forse l'episodio più importante e conclude:

«L'on. Mussolini e il signor Cicerin hanno dato prova di una saggezza diplomatica di primissimo ordine. Con questo Trattato e con quello italo-jugoslavo, l'Italia è riuscita ad avviare in Oriente una propria politica, indipendente da ogni potenza, che vuole aperte ai suoi figli laboriosi e industriosi le vie degli scambi mediterranei e orientali».

La priorità del riconoscimento

Il *Corriere d'Italia* rileva che il delegato russo Jordanski ha posto a nome del Governo dei Soviet la sua firma al testo del Trattato concordato precedentemente fin dal 31 gennaio, e che risultano perciò infondate le notizie anche di parziali modificazioni al testo primitivo. Quanto al ritardo della firma, il giornale nota:

«L'indugio di pochi giorni al fatto materiale dell'apposizione della firma, non muta nè lo spirito nè la lettera dell'accordo felicemente raggiunto nel comune interesse dell'Italia e della Russia fin dalla scorsa settimana. E infatti, l'Italia è la prima grande potenza occidentale che restituisce alle relazioni con la Russia senza equivoci, senza restrizioni, senza finzioni, la pienezza del diritto dei rapporti internazionali. Questo fatto è ufficialmente riconosciuto a Mosca, ove la priorità dell'Italia sull'Inghilterra era del resto già stata ammessa dai due commissari del popolo, Litvinov e Cicerin».

Il *Corriere d'Italia* rileva infine la differenza sostanziale che vi è fra la posizione dell'Italia e quella dell'Inghilterra nei riguardi della Russia, perchè mentre quest'ultima ha riconosciuto «de jure» il Governo dei Soviet, ma deve ancora affrontare per rendere perfette le relazioni fra i due paesi il lungo dibattito per l'elaborazione e la compilazione di un trattato economico e commerciale, senza il quale il riconoscimento «de jure» potrebbe restare un'aspirazione puramente potenziale, l'Italia con la firma di ieri ha già definiti i suoi interessi politici, economici e commerciali.

Il *Mondo* scrive che conviene mettere in rilievo il significato politico del riconoscimento russo, riconoscimento che da parte dell'Italia è pieno ed incondizionato. A tale riconoscimento il giornale attribuisce un immediato avvenire, che nell'ora presente ha effetti politici più che economici. Con esso rientra diplomaticamente nell'Europa del dopoguerra una grande potenza che non ha firmato il Trattato di Versailles, e questo fatto dà la misura dell'avvenimento.

L'*Idea Nazionale*, ricordate le dichiarazioni dell'on. Mussolini alla Camera, con le quali egli poneva il problema nuovo: quello del ristabilimento dei rapporti normali con la Russia per ricostituire una circolazione europea, soggiunge:

«Senza sottomissioni, senza indulgenze, senza credule speranze, questo problema è stato risoluto per una condotta consapevole e meditata iersera a Roma. Secondo la volontà dell'on. Mussolini, il riconoscimento del Governo di Mosca, liberato da pregiudiziali di ogni sorta, fu tutt'uno con le norme stabilite dal trattato per ricominciare le relazioni col ristabilimento della rappresentanza diplomatica secondo il rango d'un tempo, il rango d'ambasciata. Così l'azione politica di Mussolini si definisce nettamente nel restituire la volontà e la decisione, e nel creare condizioni a una politica italiana autonoma, fuori di soggezione e di derivazioni straniere, e sgomberare l'azione internazionale europea dagli equivoci formali, dalle formule, dalle ambigue ideologie di questi ultimi anni».

Il telegramma di Mussolini a Cicerin

ROMA, 8

L'on. Mussolini ha inviato ieri telegraficamente al commissario del popolo sig. Cicerin, la seguente comunicazione:

,,Sig. commissario del popolo. Ella sa che fin dal giorno in cui assunsi il Governo è stato mio proposito di effettuare la ripresa dei rapporti politici tra i due paesi, ritenendola utile ai loro particolari interessi ed a quelli generali dell'Europa. Sono perciò soddisfatto che oggi si sia firmato il Trattato di commercio italo-russo.

Mi è grato partecipare in tale occasione che, in armonia con le affermazioni contenute nel discorso da me fatto alla Camera dei deputati il 30 novembre 1923, avevo dichiarato nella seduta di chiusura della conferenza per il trattato di commercio che, essendo ormai raggiunto l'accordo, consideravo come risolta la questione del riconoscimento ,,de jure'' dell'Unione delle Repubbliche sovietiste da parte dell'Italia. Il Governo italiano provvede pertanto senz'altro alla nomina del regio ambasciatore presso il Governo dell'Unione, ed intende in conseguenza, che a partire da oggi 8 febbraio 1924, i rapporti politici fra i due paesi siano così definitivamente stabiliti e determinati.

Nell'esprimere la mia fiducia che la data d'oggi possa segnare l'inizio di una nuova e feconda collaborazione dei due Stati nel reciproco interesse, La prego di gradire, signor commissario del popolo, gli atti della mia più alta considerazione''.

Una copia di tale comunicazione è stata rimessa al signor Jordanski. (*Stefani*).

Le ratifiche entro un mese

Dichiarazioni di un delegato soviettista

ROMA, 8

Un giornale della sera pubblica alcune dichiarazioni di una personalità della rappresentanza dei Soviet a Roma sul trattato italo-russo.

«Per l'impegno assunto col Governo italiano — ha detto l'interlocuto — non credo sia opportuno che la delegazione fornisca alla stampa particolari sugli accordi firmati ieri, prima che non sia avvenuto lo scambio delle ratifiche dei due Governi. Credo anche che la pubblicazione anticipata delle clausole del protocollo potrebbe avere un riflesso sulle trattative in corso con l'Inghilterra, ed è invece opportuno che le trattative si svolgano indipendentemente per quanto possibile «ex novo». Dal punto di vista sostanziale, non ho difficoltà a confermarle che l'accordo sottoscritto regola pienamente le relazioni italo-russe. Dal punto di vista formale, aggiungo che non si tratta di documenti molto lunghi.

«Le ratifiche dovranno verificarsi entro un mese, e cioè, per il 7 marzo: in Italia, a mezzo di decreto reale, poichè il Parlamento è chiuso, e in Russia con l'approvazione del potere centrale dei Soviet. Nel protocollo firmato è compreso anche un trattato commerciale, non precisamente un trattato specifico al quale si addiverrà più tardi, ma l'accordo contiene le clausole principali per attivare una vasta corrente di scambi fra i due paesi, concedendo all'Italia, per l'importazione delle merci, condizioni di favore e speciali privilegi per l'approvvigionamento di cereali e di materie prime minerarie, tra cui minerali in ferro. Attraverso le concessioni di bacini di sfruttamento di petrolio, condizioni speciali vengono fatte alla penetrazione economica italiana, e concessioni importantissime alla navigazione che abbia per capolinea i porti del sud.»

— Come si è venuti alla fase conclusiva delle trattative?

— La Delegazione ha ricevuto istruzioni dirette da Mosca. Noi avevamo l'ordine del nostro Governo di appianare alcuni punti controversi, i quali hanno dato luogo ad un esame rapido e ad una risposta immediata e conclusiva, seguita dall'autorizzazione a firmare. Il signor Jordanski si è subito recato a palazzo Chigi, ed ha avuto un colloquio di un'ora e mezza col signor Mussolini, mentre il signor Janson si abboccava col sen. Contarini. Dopo di ciò si è proceduto alla firma. Rimane da definire un'altra parte delle trattative, e questa continua, ma i punti sostanziali sono ormai fuori di discussione.

— Quale impressione farà l'accordo all'estero?

— Qualunque valore si voglia dare al fatto che l'Italia sia stata la prima o la seconda nazione ad accordarci il riconoscimento, è certo che l'accordo gioverà grandemente ai due Paesi. Il patto non può dispiacere al Governo inglese. Le trattative hanno provocato un certo disappunto nell'opinione pubblica francese, poichè si sa che il signor Macdonald dà molta importanza alla Lega delle Nazioni e proporrà l'ammissione in essa della Germania e della Russia. L'Italia dopo l'accordo non potrà che appoggiare tale iniziativa e la politica francese potrebbe trovare seria resistenza col rafforzarsi delle correnti, diremo pacifiste, della Lega delle Nazioni.

La risposta russa a Macdonald

LONDRA, 8

Il rappresentante del Governo russo a Londra, Rakowski, è stato ricevuto nel pomeriggio dal Primo ministro Macdonald, al quale ha consegnato la risposta russa alla nota britannica del primo febbraio. La risposta russa esprime la soddisfazione per il riconoscimento da parte dell'Inghilterra del Governo dei Soviet, e dichiara che il Governo soviettista è pronto a discutere con spirito amichevole tutte le questioni dipendenti direttamente e indirettamente dal fatto di tale riconoscimento. Il Governo dei Soviet è disposto a concludere un accordo col Governo britannico, per sostituire gli antichi trattati esistenti fra la Russia e l'Inghilterra, e ad inviare a Londra subito plenipotenziari.

La risposta dichiara che i Soviet sono in pieno accordo con le vedute del Governo britannico, e che una reciproca fiducia e la non intromissione negli affari interni, restano come condizioni indispensabili per il consolidamento e lo sviluppo delle relazioni amichevoli tra i due paesi, e conclude dicendo che il signor Hodgson è stato nominato incaricato di affari russo a Londra.

L'incidente Lloyd George chiuso

con una dichiarazione di Macdonald a Parigi

ROMA, 8

Dopo due giorni di accalorate discussioni su quello che alcuni chiamano «lo scandalo di Lloyd George», si può riassumere l'incidente così: il Governo inglese è sinceramente rattristato della possibilità che i rapporti anglo-francesi possano rimanere turbati, ed ha espresso con grande premura il suo rincrescimento per l'accaduto, offrendo tutti i lati di fatto necessari a dimostrare la imprevidibilità del caso. Il Governo francese ha risposto oggi stesso, mostrandosi molto sensibile al gesto del Primo ministro inglese.

I giornali felicitano Macdonald che ha saputo dimostrare prontamente l'importanza che annette a mantenere un'atmosfera di cordialità tra Londra e Parigi. Lloyd George ha restituito oggi i documenti che possedeva sino dal 2 gennaio, trasmessigli dal «Foreign Office» alla vigilia dell'assunzione al potere di Macdonald e dei quali non aveva ancora accusato ricevuta. Macdonald, il quale non era stato avvertito che le sole copie erano state inviate a Lloyd George, onde conoscere il suo parere in proposito, riguardando essi la sua opera di Primo ministro, ha preso oggi finalmente visione, per la prima volta, dei famosi documenti.

Della polemica giornalistica resta la censura posta da Lloyd George al comportamento del Primo ministro britannico, il quale senza attendere le sue spiegazioni, ha fatto muovere l'incaricato d'affari britannico a Parigi. Ne era risultata quindi una maggiore freddezza tra i due uomini di Stato. Lloyd George dichiara di non aver nulla in contrario acchè i documenti vengano pubblicati, e non vede perchè il Foreign Office possa essere contrario alla loro circolazione nel pubblico. Macdonald esprimerà in proposito domani il suo giudizio.

Oggi è stato nominato il lord avvocato per la Scozia, nella persona del conservatore Pattison Mac Millan, il quale ha accettato, con la condizione che la sua carica abbia da oggi in poi carattere non politico. Il gesto coraggioso di Macdonald per l'accettazione di questa condizione, ha provocato un fermento fra i socialisti scozzesi, i quali protestano contro l'esistenza di un elemento antilabourista nel Gabinetto. I deputati scozzesi si preparano del resto a protestare alla Camera dei Comuni, perchè è stata tolta la funzione politica al lord avvocato della Scozia il quale nel passato ha praticamente governato la regione, assieme al ministro per la Scozia.

Domani sarà pubblicata la lista delle onorificenze proposte al Re da Baldwin quando è uscito di carica. Lord Curzon non è compreso in tale lista.

Le consultazioni del Comitato elettorale nazionale

I candidati per la Venezia Giulia

ROMA, 8

Gli organi del Governo e del partito fascista continuano il lavoro di preparazione delle liste elettorali con opera alacre. A palazzo Viminale la Pentarchia siede per lunghe ore del giorno. L'on. Acerbo vi è poi in permanenza. Egli si è fatto preparare una camera da letto provvisoria accanto al suo gabinetto da lavoro, e mangia e dorme così a palazzo Viminale.

Nel pomeriggio d'oggi la Pentarchia si è occupata della compilazione della lista dei candidati per la Venezia Giulia, ed ha sentito oltre i due delegati circoscrizionali, i tre prefetti della regione e i segretari provinciali del partito. Il lavoro per questa circoscrizione è riuscito agevole, per la grande compattezza delle forze del partito fascista. Saranno certi nella lista di questa circoscrizione gli on. Giunta, Banelli e Suvich per Trieste; Pisenti per Udine, e sarà designato anche oggi il candidato per Zara, che abbiamo ragione di ritenere sarà l'on. Dudan.

Le liste demo-sociali

Per mandato ricevuto dal Consiglio nazionale, gli organi esecutivi del partito della democrazia sociale si sono posti all'opera per la compilazione delle liste regionali. Le liste demosociali, in mancanza di organizzazioni del partito, non saranno certamente presentate nè nel Trentino, nè nella Venezia Giulia, nè nell'Emilia. Ancora incerto è se saranno presentate nel Veneto, in Liguria e nelle Marche. Saranno invece certamente presentate in Piemonte, ove l'organizzazione fa capo a Giretti e ad Angela, e in Lombardia, ove l'organizzazione demosociale farebbe capo all'on. Gasparotto. A tale proposito va però notato che, essendo corsa voce a Milano che l'on. Gasparotto intendeva ritirarsi dalla vita politica e di non accettare nessuna candidatura, l'ex ministro della Guerra, che è a letto da cinque giorni, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Se il consiglio direttivo della democrazia lombarda deliberò di proporre al Consiglio nazionale il mantenimento della linea di condotta fin qui tenuta per l'appoggio della lista ministeriale, dal canto mio sono pienamente consenziente in ciò, e più specialmente per il leale concorso al Governo». La democrazia lombarda, causa la malattia dell'on. Gasparotto, non ha ancora potuto riunirsi. Essa terrà la sua seduta lunedì.

A Montecitorio intanto continua ad affermarsi che le trattative con gli on. De Nava, Fera e Orlando per la loro inclusione nella lista governativa, sono in piena efficienza, e che nel pomeriggio di oggi si sono avuti alcuni colloqui fra questi parlamentari ed una notevole personalità politica, che ha nuovamente insistito per ottenere che gli on. Orlando, Fera e De Nava, dando prova di patriottismo, evitino che nel proprio nome si inscenì una speculazione elettorale a fine partigiano.

L'on. De Nava, interrogato in merito alla sua decisione, ha risposto:

— Per ora nessuna.

— A quando una decisione precisa?

— Essa dipende dalla situazione politica generale, e ripeto ancora una volta che farò quanto deciderà l'on. Fera, col quale ho sempre combattuto la lotta elettorale, e col quale anche nell'attuale momento intendo unirmi.

Nel campo popolare

La direzione del partito si riunirà per definire la lista generale dei candidati nei giorni 13, 14 e 15. A questa riunione parteciperà anche, in rappresentanza dei sinistri, l'avv. Ferrari. I fautori della tendenza estremista del partito popolare si sono in questi giorni riuniti per decidere sul da farsi, ma sembra siano rassegnati all'inevitabile, e cioè all'esclusione della rappresentanza nella lista di Miglioli, Cecconi e Ferrari. Di questa intenzione si è già avuto un sintomo nella combinazione della lista popolare per l'Emilia, dove gli on. Milani e Micheli hanno fatto sapere che non avrebbero in alcun modo affrontato la lotta elettorale insieme all'estremista Ferrari. La direzione, in linea di massima, sembra finirà con l'accettare la soluzione proposta dalla tendenza del centro e della destra.

La nota letterà dell'on. Meda non è ancora pervenuta alla direzione del partito. Negli ambienti popolari si assicura che, malgrado l'opposizione dei sinistri, la direzione del partito non riterrà affatto incompatibile la lettera con l'inclusione nella lista popolare milanese. Sembrano invece già destinati all'esclusione gli on. Negretti, Toris, Curti, Locatti, Brusana, Farini e Montini.

La lista dell'on. Falcioni in Piemonte può dirsi ormai come sicura. L'on. Falcioni si tiene in contatto con i suoi amici della Lega democratica per quanto riguarda l'inclusione dei nomi della lista che egli capeggerà in Piemonte. Gli accordi si vengono completando tra gli on. Bonomi e Amendola, e questi presenterebbero una lista in Campania e un'altra nel Lazio. L'on. Bonomi tenterebbe presentarsi anche egli nel Lazio con lista propria. Gli on. Finocchiaro-Aprile, Giuffrida, Cocco Ortu, organizzano per loro conto i lavori in Sicilia e in Sardegna.

I socialisti unitari riporteranno certamente a Torino l'on. Casalini. Candidature sicure sono quelle degli on. Morgano e Buozzi e dell'ex on. Francesco Frola, figlio del senatore Frola. E' probabile candidato anche l'avv. Porrone.

Mussolini parlerà a Bologna

in occasione del conferimento della laurea

ROMA, 8.

Questa sera il magnifico rettore dell'Università di Bologna, prof. Sfameni, accompagnato dall'on. Arpinati, ha stabilito coi Presidente del Consiglio i dettagli della cerimonia che avrà luogo a Bologna il 22 marzo, in occasione del conferimento della laurea «honoris causa» all'on. Mussolini. La cerimonia si svolgerà nell'ampia e storica sala dell'Archiginnasio. Un comitato di studenti procederà dapprima all'imberrettamento dell'on. Mussolini, il quale salirà poi la cattedra per sostenere una dissertazione di argomento squisitamente politico, attorno alla quale l'on. Mussolini si prepara da qualche tempo. Terminata l'esposizione, il preside della facoltà giuridica motiverà le ragioni del conferimento della laurea «ad honorem», quindi il magnifico rettore dell'Università offrirà all'on. Mussolini la toga a nome del corpo accademico e l'anello dottorale a nome degli studenti, pronunciando un breve discorso. Un indirizzo di saluto sarà portato al neo dottore dal sindaco di Bologna, ing. Luppini. Alla fine della cerimonia, la rappresentanza del corpo accademico offrirà all'on. Mussolini alcuni volumi di storia dell'ateneo bolognese. Dopo una colazione offerta dal corpo accademico, il Presidente del Consiglio compirà una visita all'edificio universitario ed all'Accademia delle scienze.

Una lista fiancheggiatrice nell'Abruzzo di liberali e combattenti

ROMA, 8

Per la circoscrizione d'Abruzzo, oltre alla lista ministeriale che farà capo all'on. Acerbo, sarà presentata una lista fiancheggiatrice di liberali e combattenti. A rappresentare questi ultimi sarà incluso il nome dell'avv. Luigi Giannini, ex capitano degli arditi, mutilato e più volte decorato al valore. Egli, che attualmente esercita la sua professione a Trieste, conserva nell'Abruzzo, sua terra nativa, larghi e sinceri consensi e la rappresenta, per il mandamento di Sulmona, nel Consiglio provinciale di Aquila, di cui è stato anche vicepresidente. Fu dal 1920 in poi segnacolo di sane rivendicazioni, quando più incalzava la furia antinazionale, e da quella epoca fu il delegato nazionale dei combattenti. Della lista faranno parte anche alcuni noti deputati uscenti.

La sezione romana del partito liberale per la partecipazione alla lista nazionale

ROMA, 8

Il Consiglio direttivo della sezione romana del partito liberale ha votato il seguente ordine del giorno:

«In relazione all'atteggiamento costantemente tenuto dai liberali del Lazio e dell'Umbria nei riguardi del Governo nazionale, riaffermando che al di sopra degli interessi di partito sta il supremo interesse della Nazione; ritenuto che ovunque, ma specialmente nella circoscrizione di Roma sia necessario raccogliere sulla lista nazionale il maggior numero di consensi che, al contrario, potrebbe essere sminuito da eventuali liste fiancheggiatrici, esprime il voto, da trasmettersi alla direzione del partito, che tutte le forze liberali si raccolgano intorno alla lista nazionale; dà mandato alla giunta esecutiva di prendere accordi con le organizzazioni della regione umbra per rendere il più possibile efficiente la partecipazione dei liberali alla lista nazionale.»

Il lodo del Direttorio fascista

nella vertenza Grandi-Baroncini

ROMA, 8.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Il Direttorio nazionale del P. N. F. riunitosi la notte dal 7 all'8 corr., per esaminare le risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Corte di disciplina sul caso Grandi-Baroncini, ha emesso il seguente deliberato:

«Il Direttorio del P. N. F. in seguito al dissidio sorto fra l'on. Grandi e il rag. Baroncini, preso atto delle risultanze delle indagini compiute dalla Corte nazionale di disciplina, è lieto di riconoscere l'infondata accusa di disonestà politica rivolta a carico dell'on. Grandi, la cui probità merita pieno riconoscimento. Deve d'altra parte constatare che l'azione del rag. Baroncini risulta frutto di un eccesso polemico e non da preordinata volontà calunniatrice. Di fronte a queste constatazioni, il dissidio che ha assunto un valore sproporzionato alle cause che l'hanno determinato, è da ritenersi definitivamente chiuso. Di tale necessità si rendano immediato conto, oltre i contendenti, tutti i militi gloriosi del fascismo bolognese, che non deve e non può essere turbato nella sua salda compagine».

Candidature socialiste per il Piemonte

TORINO, 8

Domenica avrà luogo il congresso regionale piemontese del partito massimalista. Le discussioni per la formazione della lista elettorale non saranno molte, poichè si ritiene sin d'ora che i delegati proporranno che i candidati non sieno più di otto o dieci. Per la circoscrizione di Novara non è stato ancora designato alcun candidato. Sembrano invece probabili a Torino le candidature degli on. Amedeo e Romita, deputati uscenti; ad Alessandria quelle degli on. Tassinari e Recalcati e dell'avv. Redavida, già presidente del Consiglio provinciale di Alessandria; a Cuneo, del deputato uscente on. Paolino.

Gli accordi italo-jugoslavi

approvati dalla Commissione della Skupstina

BELGRADO, 8.

La Commissione parlamentare incaricata dello studio del Trattato con l'Italia, ha approvato stasera il Trattato a grande maggioranza. Domani la Commissione presenterà la sua relazione al Parlamento, e la discussione del progetto sarà inscritta all'ordine del giorno della seduta di domenica. (Stef.).

Nuova vittoria di Poincaré alla Camera

329 voti contro 207

PARIGI, 8

La Camera francese continua i suoi lavori in uno straordinario nervosismo, dipendente dall'accanimento degli attacchi dei gruppi di sinistra, ora ferreamente coalizzati dall'imminenza delle elezioni politiche e, infine, dalla gravità di un dibattimento estenuante e minuzioso che esaurisce i nervi e le volontà. I progetti finanziari presentati dal Governo, infatti, procedono a rilento, subordinati di tanto in tanto alle scosse che all'osservatore inesperto potrebbero apparire mortali. L'unico elemento positivo di cui bisogna tener conto specialmente all'estero, attraverso le varie fasi di questa discussione tumultuosa, è il seguente: Poincaré conserva intatta la sua grande maggioranza e riceve da questa quotidiane attestazioni di fiducia.

La giornata di oggi fu particolarmente confusa e tempestosa. Vi sono state due sedute, entrambe piene di incidenti. Avendo Poincaré dichiarato nella seduta della mattina, al deputato Buisson, che il suo emendamento non aveva alcun rapporto con il dibattito attuale, Herriot è scattato dicendo: «Abbiamo il diritto di esprimere delle inquietudini». E Poincaré ha ribattuto: «Queste inquietudini sono completamente ingiustificate».

Questo primo scambio di frasi vivaci ha provocato un vivo incidente e un tumulto. Herriot, avendo tirato in ballo il deputato Brousse, Poincaré e Brousse protestano insieme contro i «leaders» delle sinistre. Alle estreme i socialisti, i radicali e i comunisti apostrofano Brousse, dopo di che il deputato Cazals sale la tribuna per esprimere i suoi dubbi circa la proposta di soppressione di 90 collegi di provincia, proposta contemplata nel rapporto Marin. Ma Poincaré lo rassicura, affermando che fino a quando sarà alla testa del Governo della Repubblica, nessuno toccherà le leggi laiche.

Daudet fa una discussione storica a proposito di Gambetta, e provoca l'intervento di Bokanovski, il quale gli rimprovera di agire come i comunisti, e cioè, di fare l'ostruzionismo ai progetti governativi.

La discussione pomeridiana si riprende su un emendamento dell'ex ministro delle Finanze Klotz, il quale sale alla tribuna per svolgerlo. L'oratore è convinto che le spese per l'aereonautica e l'artiglieria sono intangibili agli occhi del Presidente del Consiglio, ma chiede di ottenere una assicurazione formale sulla dotazione per l'artiglieria e sulle responsabilità delle commissioni della Camera e del Senato.

Si inizia una breve polemica, alla quale intervengono deputati dei vari settori. Klotz ritiene necessario di far precisare che le compressioni non intaccheranno i crediti indispensabili alla difesa nazionale e alla sicurezza della Francia. Sarebbe un crimine toccare questo capitale in un tale momento, egli aggiunge e domanda al Governo quali sono le sue intenzioni per quello che concerne la seconda parte del programma navale. Intende rallentare le costruzioni dei sottomarini o ridurre gli approvvigionamenti della Marina?

Durante il seguito della discussione scoppia un incidente di cui non vi è una traccia analoga negli annali parlamentari francesi. Poincarè per protestare contro una polemica sorta tra due oratori, abbandona improvvisamente il banco del Governo.

Dopo 25 minuti di sospensione della seduta, Ponicaré rientra nell'aula e il deputato Klotz di fronte al linguaggio e all'atteggiamento Presidente del Consiglio, ritira il suo emendamento. Viene quindi iniziata la votazione sull'ultimo paragarfo dell'art. 1), che raccoglie 352 voti favoervoli contro 181. I socialisti svolgono quindi una scaramuccia sulla proposta del loro collega Loquen, a cui si rifiuta energicamente di aderire Poincaré. L'emendamento è respinto con 329 voti contro 232. Una nuova vivacissima discussione scoppia in seguito alla presentazione di un emendamento di Vallat, tendente a ridurre il numero dei Ministeri e delle indennità parlamentari.

Il presidente della Camera avendo dichiarato che la seconda parte di questo emendamento non può essere accettata e che se il proponente insiste domanderà il suo emendamento, una pioggia di sottoemendamenti sommergerà l'ufficio di presidenza. Per tagliar corto, Poincaré dichiara che il Governo non entrerà nella discussione di questo emendamento, ma domanda semplicemente la disgiunzione, ponendo la questione di fiducia. Il presentatore Vallat sostiene che bisogna dare al Governo il modo e i poteri per ridurre l'indennità parlamentare. Il potere esecutivo e legislativo — secondo l'oratore — devono dare il buon esempio.

Parlano altri deputati, ed infine Vallat dichiara di ritirare la parte del suo emendamento che concerne l'indennità parlamentare, ma di mantenere quella della sospensione dei Ministeri. Poincaré ribatte, e il Governo domanda la disgiunzione di questa parte dell'emendamento e pone la questione di fiducia. La Camera lo sostiene approvando la disgiunzione con 360 voti contro 263, quindi l'insieme del primo articolo del progetto finanziario è approvato con 329 voti contro 207.

Il Principe di Galles cade da cavallo

fratturandosi la clavicola

LONDRA, 8

Il Principe di Galles è caduto da cavallo mentre passeggiava nei pressi di Ascot. La caduta dal cavallo ha trascinato il Principe che, rialzatosi, provò non poca difficoltà e dolori e rimettersi in sella. Egli si accorse di aver riportato la frattura della clavicola. Dopo aver ricevuto sul posto le cure più urgenti, il Principe è stato trasportato in automobile nel castello di lord Delmeny, ove è ospite.

Il bollettino medico pubblicato stasera è pienamente rassicurante. Non vi sono complicazioni, ed è anzi segnalato un miglioramento iniziale. Il Re e la Regina sono stati avvertiti telegraficamente del soddisfacente stato del Principe.

Questa è la nona caduta da cavallo del Principe, che è tuttavia un provetto cavaliere. Due incidenti avvennero nel 1920, uno nel '21, due nel '22 e tre nel '23. Due altri incidenti toccarono al Principe: uno automobilistico e uno nel giuoco del polo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Situazione tutta nuova e tutta migliore

Negli ultimi tempi si è delineata, ad opera del Governo nazionale, un'azione vasta di politica estera ed economica che, salutata con riconoscenza e talvolta con entusiasmo nei suoi singoli momenti, non è stata forse dal pubblico afferrata nella complessa sua coordinazione. E questo è importante che avvenga specialmente a Trieste, poichè la città nostra, come ormai a tutti apparisce chiaro, ha una parte quanto mai ragguardevole nella costruzione della politica mussoliniana.

E' specialmente la situazione di Trieste — e beninteso, per la parte che la riguarda, la situazione di Fiume — quella che subisce una radicale correzione di circostanze rispetto a ciò che essa era prima che l'on. Mussolini prendesse nelle mani la direzione delle cose. Allora erano alle nostre spalle, cioè sul territorio di relazioni commerciali del nostro porto, la barriera a doppio catenaccio creata dall'ostruzionismo jugoslavo; erano per la stessa ragione tagliati i fili di tutti i commerci dalmati; erano indeterminati i rapporti con gli Stati successori danubiani, e potentissima per tale indeterminatezza la forza aspirante di Amburgo anche sul retroterra che geograficamente dovea gravitare verso di noi; e i confini della Russia, tranne per qualche modesto tentativo, erano poi per il nostro porto addirittura i confini del mondo.

L'abbattimento d'animo che per quanto riguardava l'avvenire dell'emporio regnò innegabilmente per qualche tempo nella nostra città, dipendeva appunto dalla visione di cotesto mondo tutto chiuso: proprio quello che sarebbe dovuto essere il mondo dei traffici incamminati attraverso Trieste. Era sì un pomposo titolo il chiamarsi «porto d'Oriente»; ma se proprio l'Oriente era tutto inaccessibile o di malagevole accesso, non mancava nel nome anche una certa malinconia.

Adesso cerchiamo di renderci conto di quello che negli ultimi dodici mesi è successo.

Prima di tutto si sono avute trattative con la Czeco-Slovacchia a Trieste, con l'Austria a Roma, con l'Ungheria a Budapest, le quali hanno normalizzato le possibilità del traffico adriatico sopra un piede di agevolazioni approssimativamente identico a quello dell'anteguerra.

Indi si è avuta la sorpresa grande del trattato rapidamente concluso con la Jugoslavia, onde da un giorno all'altro si son visti cadere tutti gli ostacoli alle libere comunicazioni dei porti di Trieste e di Fiume, e assicurato il loro allacciamento con tutto il centro d'Europa, sovra un piano di unità armonica con la Jugoslavia, che esclude ogni guerra di tariffe cacciata come cuneo nel punto più vivo di un sistema di tariffe preferenziali.

Dall'altro giorno possiamo aggiungere a questi un nuovo fatto compiuto: la conclusione dell'accordo economico con la Russia, che il nostro Governo ha voluto saggiamente porre a base del riconoscimento italiano di quella Repubblica, per modo che le nostre relazioni con essa si stabiliscano come tra corpi concreti e non rappresentino soltanto un errante spirito protocollare. Ma la ripresa delle relazioni con la Russia, la quale potrà avere una relativa importanza immediata, ma avrà un'indubitabile importanza progressiva, significa la cessazione dello stato d'impenetrabilità massiccia nel quale da anni rimaneva chiuso l'Estremo Oriente d'Europa; significa l'avviamento, più o meno rapido, più o meno lento, di quelle correnti di scambio che in passato congiungevano il colosso russo col rimanente territorio europeo, avendo nel porto triestino un loro notevole punto di raccordo. E' dunque un altro lembo d'Oriente (e che lembo!), il quale nei nostri rispetti passa dalle condizioni di territorio morto e nulladicente a quelle di territorio suscettibile d'una vivificazione produttiva.

Finalmente, per il meditato e ardito disegno che una commissione di esperti uomini economici triestini espose l'altro giorno all'on. Mussolini e che tosto trovò intelletto e consenso presso il Presidente del Consiglio, appare antiveduto, ora che le condizioni del turbinoso Levante sembrano placate e assestate, l'avvaloramento commerciale della piazza di Rodi che è in nostre mani e l'allacciamento di essa con l'attività del commercio triestino, in modo da fare di quell'isola una vera stazione per l'espansione italiana verso i mercati dell'Asia. E qui si prospetta ancora, accortamente preparata, la ripresa delle funzioni vive verso una parte d'Oriente, che dieci anni di guerra e di tempesta politica avevano separato da ogni azione nostra come se più non appartenessimo allo stesso mondo.

Sommiamo questa serie di risultati, che rappresentano l'opera ricostruttrice e creatrice di un anno solo, e vedremo che l'espansione economica verso l'Oriente non rappresenta più un attributo ornativo della città nostra e d'Italia, ma è ricostituita in tutto l'articolato sistema delle sue possibilità, in condizioni identiche a quelle dell'anteguerra e forse anche parzialmente migliorate. L'Oriente ha cessato d'essere il nome collettivo dei territori sbarrati per un motivo o per l'altro, ed è divenuto una vasta parte di mondo accessibile a varie forme d'intraprendenza italiana: e il chiamarsi «porto d'Oriente» rappresenta oggi, per la prima volta dopo la guerra, una realtà definita.

Questa è la costruzione larga condotta dall'on. Mussolini in un anno sovra un terreno di relazioni con l'estero, al quale Trieste apporta la sua particolare sensibilità commerciale. Talchè, quando alla commissione di uomini economici giuntagli dalla città nostra, l'on. Mussolini dichiara che Trieste è stata sempre un altissimo suo pensiero e che la completa restaurazione economica della città è da lui considerata come un impegno imprescindibile dell'Italia vittoriosa verso se stessa e dinanzi ai vigili occhi degli stranieri, noi gli dobbiamo credere, perchè la verità delle sue parole è attestata da tutta una catena di fatti. E possiamo perfino arbitrarci di credere, senza tema di cader in abbaglio, che quell'asserzione tante volte ripetuta, dalla nostra redenzione in qua, sulla virtù stimolatrice che il possesso di Trieste avrebbe avuto sopra la politica estera italiana, sia stata nella mente dell'on. Mussolini il fulcro di un'azione organica e concreta, laddove in altri era tutt'al più felice ma incorporea divinazione. Tanto bene tutto quello che si è fatto per ricostituire tutt'intorno alle coste orientali d'Italia una rete di relazioni vive, verso territori effettivamente vivi per noi, coincide con quello che poteva pensarsi da chi avesse avuto in cima al suo spirito il risollevamento della potenzialità attiva di questa città.

Ora, col vigere delle convenzioni riferentisi alla Czeco-Slovacchia, all'Austria, all'Ungheria, col patto d'amichevole collaborazione che ci stringe alla Jugoslavia, col concluso trattato italo-russo, con le vagheggiate istituzioni commerciali nell'isola levantina di Rodi, si può dire che il campo d'azione sul quale si esercitò la città nostra sia nella sua massima parte restaurato e rifatto armonico. Se qualche differenza vi sarà ancora, per un tempo più o meno relativo, con quello che fu il movimento d'affari degli anni antebellici, essa dipenderà dalle generali condizioni economiche lasciate dalla guerra, non già da maggiore isolamento in cui noi ci fossimo in qualunque modo lasciati cadere. L'isolamento non esiste più: e la politica estera propriamente detta, avvalorata dall'energia e assennatezza di condotta tenuta nell'ultimo anno dall'Italia e che ad essa riavvicina in sempre maggior numero le nazioni, influisce favorevolmente anche sullo sviluppo dei rapporti economici. I quali probabilmente non si presenterebbero nelle promettenti prospettive d'oggi, se la politica estera non fosse stata intonata con quella genialità.

A proposito di furti di gas e di elettricità

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

«Signor Direttore. Con riferimento alla notizia di cronaca comparsa nel giornale *Il Piccolo* dd. 7 corr. riguardante due denuncie per furto di gas e di elettricità, la sottoscritta sente il dovere di chiarire il dubbio affacciato dal giornale sulla possibilità di stabilire se si tratti di manomissione volontaria o di guasti al contatore.

La sottoscritta produce denuncia soltanto in quei casi, nei quali con mezzi meccanici, che vengono naturalmente sequestrati e costituiscono la prova della manomissione, viene alterato od eliminato il funzionamento del contatore. In questi casi, che purtroppo si sono ripetutamente verificati, la Officina procede con la massima severità, senza riguardo nè a condizioni famigliari, nè a condizione sociale.

Qualora invece si tratti di guasti al contatore, derivati o da deperimento o da difetto di costruzione, il consumatore non ha nulla da temere, perchè il conteggio dei quantitativi consumati e non registrati, segue in via di accordo senz'altro procedimento.

La sottoscritta sarà grata a V. S. se vorrà render pubblico quanto esposto.

Con la massima osservanza. Officina Comunale del Gas e Elettricità: N. Zarotti.»

L'attività dell'Ospizio marino di Valdoltra. In un elegante opuscolo, denso di interessanti dati statistici, l'egregio dott. Emilio Comisso, direttore dell'Ospizio Marino di Valdoltra pubblica il resoconto dell'attività di questo istituto, così caro a tutti i triestini, durante l'ultimo decennio. L'Ospizio Marino, il quale veramente porta impropriamente il suo nome, perchè in realtà è un completo ospedale chirurgico ortopedico, degno di essere citato a modello fra i più moderni istituti di questo genere, fu costruito, com'è noto, dalla Società degli amici dell'infanzia e da questa ceduto nel 1920 alla Croce Rossa Italiana, che con ingente sacrificio assunse l'istituto in sua proprietà. Nell'anno seguente, per l'interessamento del senatore Lustig fu possibile aprire a Valdoltra un reparto per gli invalidi di guerra affetti da tubercolosi chirurgica e molti sono quelli che nelle cure di Valdoltra hanno ricuperato la salute.

Il direttore dell'Ospizio, il quale dedica ad esso un'attività degna del più alto encomio, tanto nel campo medico, quanto nel campo amministrativo, narra in questa sua relazione, delle vessazioni, alle quali fu sottoposto lo stabilimento dal Governo austriaco durante la guerra e dello sviluppo da esso preso dopo la redenzione. Il dott. Comisso descrive tutti i miglioramenti introdotti nelle cure mediche e nel comfort offerto ai malati: l'Ospizio infatti ha un teatro completo, nel quale agisce spesso una compagnia di dilettanti filodrammatici o spesso vengono offerti spettacoli cinematografici. Negli ultimi anni venne dato sviluppo alla azienda agricola, che ha dato ottimi risultati.

Il dott. Comisso parla quindi diffusamente dei sistemi di cura adoperati e ne espone i risultati, che sono veramente brillanti, ove si consideri, che la percentuale della mortalità è appena di 1.5%, percentuale molto bassa, ove si tenga conto del fatto che fra i malati di Valdoltra ve ne sono di gravissimi. Il 60% dei casi vengono dimessi guariti e più che il 30% notevolmente migliorati. E quindi a piena ragione il dott. Comisso conclude la sua bella ed esauriente relazione affermando che l'Ospizio di Valdoltra, conscio dell'efficacia dei suoi mezzi di cura, non si ferma però a compiacersi del bene che ne è derivato finora a quelli che vi han cercato ricovero e salute, ma interpretando tutto il significato della santa crociata contro la tubercolosi, bandita dalla Croce Rossa Italiana, per la quale l'Italia si è messa alla testa di tutte le nazioni civili, l'istituto di Valdoltra intensifica la lotta e procede sulla via del progresso per il bene dei malati, nell'interesse della Patria.

E' da augurarsi che la relazione del dott. Comisso, la quale assume il valore di una ampia e precisa documentazione scientifica dell'opera umanitaria, che si compie con fervido amore nel nostro Ospizio, sia attentamente letta e studiata da tutti coloro che si occupano del grande problema delle cure dovute all'infanzia sofferente. L'Ospizio Marino di Valdoltra merita veramente di essere conosciuto per il suo impianto modello per il modo esemplare col quale è provveduto al benessere dei malati, per i risultati che vi si ottennero, ed è da sperarsi che ad esso affluiscano, in numero sempre maggiore e da tutte le regioni d'Italia i bambini malati, ai quali il sole, il mare e le cure mediche potranno ridare la salute la gioia della vita.

Nozze. La signorina Romana Gerolini col signor Edmondo Klenovar.

Il veglionissimo dei Sindacati al Rossetti

Gli ultimi tocchi di febbrile preparazione al Politeama Rossetti, per trasformare il teatro in una sala sfolgorante di luci e colori. Le richieste di biglietti sono numerosissime e quindi c'è da attendersi una magnifica riuscita della festa.

Com'è noto, vi sarà l'elezione della Reginetta dei Sindacati e le dame che intendono concorrere ritireranno dal palco del comitato un cartellino con numero progressivo. Tutti gli uomini avranno una scheda che deporranno in apposita urna col numero della... reginetta del loro cuore e quella che sarà la reginetta di più numerosi cuori, lo sarà dei Sindacati per il 1924 e le spetterà il dono di un magnifico braccialetto con orologio d'oro, che fu acquistato dalla ditta Plisca, che fornì pure il portasigarette d'argento e smalto e un lussuoso manicure, che la giuria assegnerà alle due più eleganti mascherine, uomo e donna. La giuria poi disporrà di... casse di bottiglie di champagne o refosco della ditta Alberti, che assegnerà alle migliori mascherate simboliche.

La giuria è composta dagli artisti: scultore Levi, pittore Mayer Grego, decoratore Buri, ing. Pincherle-Muratori e architetto Sturli; il pittore Sambo, che doveva presiederla, non potrà parteciparvi perchè indisposto. Il comitato, che lavora con ogni zelo per la riuscita della festa, avverte che le maschere poco decorose non avranno accesso al teatro, anche se provviste di biglietto e che a Reginetta non potranno concorrere che le dame non mascherate, che si compiaceranno dare al comitato le loro generalità.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica. Questa sera, dunque, nella palestra sociale i canottieri della Ginnastica daranno l'annunciata festa tradizionale che promette di riuscire quanto mai attraente per l'affluenza del pubblico e la riuscita trasformazione della sala, curiosamente attesa. La festa, come si è detto, ha inizio alle 21.30.

Il ballo della Lega studentesca nautica. Questa sera, dunque, la Lega studentesca nautica tiene il suo gran ballo tradizionale nella sala massima del Circolo artistico (Coroneo 15). La festa avrà inizio alle 21.30, e promette brillante riuscita, sia per organizzazione, sia per il numeroso intervento. L'intervento in costume o in maschera è facoltativo.

Essendo pervenuti di ritorno alcuni inviti, per disguidi postali, il comitato avvisa chi non l'avesse ricevuto di rivolgersi in sala massima dalle 13 alle 14, e dalle 16 alle 18.

Il gran ballo dell'Avanguardia giovanile fascista. Tutti gli appassionati del ballo, attendono con entusiasmo e interesse la serata di danza a favore dell'Avanguardia giovanile fascista, che si terrà martedì 12 corrente nelle sale dell'Hotel Savoia. Il comitato di signore che lavora all'organizzazione della festa, giustifica l'attesa e l'interessamento, perchè garantisce che gli ampi saloni raccoglieranno quella sera quanto Trieste ha di bello e di elegante. Le signore del comitato di cui abbiamo già pubblicato i nomi, mentre stanno spiccando gli inviti alla loro vasta cerchia di amici e conoscenti, rilasceranno anche l'invito a quanti, dimenticati per svista, si rivolgeranno all'una o all'altra di esse.

Il concorso numeroso di pubblico arrà, non bisogna dimenticarlo, anche il significato di dimostrare ancora una volta le simpatie di cui è circondata la patriottica associazione che, educando politicamente e moralmente i giovani, li prepara a entrare nelle file del partito, che governando l'Italia, la porta ai suoi alti destini.

Il veglione mascherato della «Biagio Nazzaro». Questa sera, nella nuova sede sociale della «Biagio Nazzaro», in via S. Francesco d'Assisi N. 2, primo piano, sarà tenuta la prima veglia mascherata, alla quale sono invitati tutti i soci, simpatizzanti e le società sportive di Trieste.

Il veglione mascherato dell'Unione sportiva triestina. Questa sera al Filodrammatico si terrà il secondo veglione dell'U. S. T. Il magnifico successo ottenuto dal primo veglione, e il lieto ricordo rimasto in tutti i numerosi intervenuti, dà sicuro affidamento per la brillante riuscita anche di questa seconda festa. Il teatro sarà addobbato e illuminato sfarzosamente.

Il ballo del Royal-Union. Stasera, dalle 22, nelle sale dell'Hotel Savoia, si terrà l'annunciato ballo del Royal-Union. Le sale saranno per l'occasione addobbate con lusso in stile orientale e gli invitati vi intervengono in maschera o in costume e dovranno intonarsi al carattere della festa.

Il ballo dei camerieri e cuochi del Lloyd. La Società di mutuo soccorso dei camerieri e cuochi del Lloyd Triestino terrà, a favore del fondo vedove ed orfani, sabato 23 corrente, il ballo sociale al Teatro Filodrammatico. I biglietti d'ingresso si possono acquistare nella cancelleria sociale, via Procureria n. 6, II piano, oppure all'ingresso del teatro.

La festa di beneficenza degli agenti postelegrafonici. Sabato 1. marzo, nella elegante sala del Conservatorio Tartini gli agenti postelegrafonici terranno una festa di ballo a favore delle vedove e orfani della categoria. La festa di ballo, che un comitato prepara con gran cura, perchè riesca animata e divertente, sarà preceduta da uno spettacolo di varietà con la collaborazione della signorina L. Violetta, generica, e dei signori R. Paggiaro, melodista, G. Vusio, tenore, e il comicissimo A. Cecchelin nelle sue creazioni satiriche.

La giuria per il concorso delle vetrine. Le inscrizioni per il concorso delle vetrine, in occasione del ballo «Una notte al Giappone» che i capitani marittimi daranno la sera del 16 corrente all'Albergo Savoia, sono state numerose, così che è assicurato un buon esito al concorso stesso.

La giuria sarà composta dalle signore Mauli Cosulich, Lina Pollich, Ethel Ucelli, del patronato signore, e dei signori Umberto Schiavon, delegato del Circolo Artistico, e del signor Carlo Cosciancich, delegato dell'Associazione generale fra commercianti ed esercenti.

Onorificenza. Apprendiamo che S. M. il Re di «motu proprio» ha nominato commendatore della Corona d'Italia il cav. uff. Celso Carretti, consigliere delegato della «Prima Società Triestina per Alberghi» e gestore dell'Hotel Savoia. La notizia sarà appresa con vivo compiacimento da quanti apprezzano l'operosità feconda del comm. Celso Carretti, che è divenuto uno dei maggiori esponenti dell'industria alberghiera nazionale. La nuova onorificenza, mentre riconosce i meriti di questo assiduo lavoratore, ne premia i felici risultati dell'opera ispirata sempre da sentimenti di schietta italianità.

«Giovanni Pascoli e la poesia omerica». Questo il tema della conferenza che il chiaro prof. Szombathely terrà oggi, alle 20.15, nell'aula dell'Università Popolare di via Gatteri n. 3. Di Giovanni Pascoli si stanno facendo commemorazioni in tutt'Italia ed è noto che anche a Trieste si va costituendo un comitato per tributare onoranze degne al Poeta. Tanto più opportuno dunque giunge l'annuncio che un assai apprezzato nostro evocatore e traduttore dei poemi omerici parlerà del nobile poeta romagnolo e della sua poesia omerica.

Per la sistemazione dei Magazzini Generali. Il sindaco sen. Pitacco ed il presidente della Camera di commercio dott. Vittorio Tedeschi partiranno stasera per Roma, accompagnati da tre esperti, per essere ricevuti lunedì mattina, assieme al Prefetto, da S. E. l'on. Ciano, con cui avranno una conferenza preliminare in merito alla definitiva sistemazione dei RR. Magazzini Generali.

La biografia come arte e scienza

Al tema «I principii della biografia come arte e scienza», dedicò iersera un'importante conferenza il signor Carlo Franellich, parlando all'Università popolare. L'interpretazione degli scrittori attraverso lo studio biografico è stata sempre una delle attività predilette di questo studioso: Lo vedemmo nel ciclo di conferenze sul Manzoni: lo vedremo quando comparirà la sua vasta opera sui caratteri di Goethe e di Schopenhauer. Ieri, con felicissima individualità di pensiero e chiarezza di forma, egli espresse i suoi criteri su le scritture biografiche, e particolarmente sull'autobiografia: interpretazione integrale del «conosci te stesso», supremo lavoro nel quale tende a manifestarsi la vita interiore dell'uomo. Diceva il Leopardi che uno che parla di sè riesce sempre interessante. E infatti le autobiografie di tutti i tempi contano sempre fra i libri più attraenti: prospettano il lato soggettivo della vita, il suo substrato psichico, mentre la società non suol vederne che il lato oggettivo esterno, ed ha una delle sue maggiori deficienze nell'incapacità di vedere l'uomo. In generale, ogni biografia apre al suo lettore un campo di veduta sopra un altro uomo, è per lo più è questi un uomo più grande.

Da ciò il valore educativo dell'arte biografica: arte che è pervenuta a vero metodo presso quella nazione, l'Inghilterra, che ebbe ad occuparsene più intensamente. Il grande maestro di questa metodica biografica moderna fu Leslie Stephen; dopo la sua morte, ne continuò lo studio il suo discepolo Sidney Lee, della cui opera «Principii di biografia», apparsa nel 1911, il Franellich fu ieri il primo a dar notizia in Italia, leggendone gran parte in una sua nitidissima traduzione. E' veramente un'aurea operina, dove con saporita semplicità e stringatezza si dettano le norme dell'arte biografica: norme che certamente hanno stretta attinenza con la teorica letteraria, ma che pur sono d'interesse generale nel mostrare come una buona biografia debba essere concepita come cosa a sè, indipendentemente da interessi etici, storiografici o naturalistici e da nebbie di entusiasmi o di tenerezze sentimentali. Il biografo deve narrare un uomo che sia degno di esser narrato, e deve su di lui concentrare tutta la sua attenzione, tutto il suo amore della verità, in modo da darne una visione armonica, proporzionata, concisa, conclusa in se stessa. Accennato ai più recenti studi del Lee sulla biografia e sull'autobiografia, delle quali l'una servirebbe a complemento dell'altra, il colto oratore rigervò ad altra sera il seguito della sua pertrattazione, ieri molto gustata e applaudita.

Il ministro della Marina al presidente del Lloyd. Il Duca del Mare ha così telegrafato al conte Dentice di Frasso, presidente del Lloyd Triestino: «Prego accogliere espressione mia riconoscenza per manifestazioni ricevute e gradire miei cordiali saluti. Revel».

L'ufficiale sanitario per Trieste. Il Prefetto ha confermato con recente decreto nel posto di ufficiale sanitario per il Comune di Trieste il dott. Antonio Lius, capo dell'Ufficio municipale d'igiene.

I combattenti di Pola per il generale Leoncini

Abbiamo da Pola, 8:

L'Associazione nazionale combattenti, Sezione di Pola, ha inviato il seguente telegramma al presidente dell'Associazione combattenti di Palermo: «Ad assumere il comando di codesta Divisione militare giungerà fra poco a Palermo il generale comm. Adolfo Leoncini, sul cui petto brilla il massimo segno del riconoscimento al valore: la medaglia d'oro. I combattenti di Pola, rammaricati del distacco del magnifico generale, che è stato per essi padre affettuoso, come fu in guerra superiore benevolo e riamato, pregano di preparare all'illustre soldato accoglienze degne nel giorno del suo arrivo a Palermo, che sarà segnalato con successivo telegramma. Il presidente della Sezione combattenti di Pola: Avv. Ciocchetti».

Dopo il provvedimento contro l'avv. Caprara
Le elezioni amministrative di Gorizia rinviate?

Abbiamo da Gorizia, 8:

Oggi, negli ambienti fascisti della città si discusse animatamente il provvedimento preso dalla commissione d'inchiesta della Federazione fascista provinciale contro l'avvocato Rodolfo Caprara, con cui lo si invita a rassegnare le dimissioni dal partito per grave e scorretto e fascisticamente deplorevole contegno.

Le voci sparse in città sul probabile rinvio delle elezioni amministrative, sono infondate, poichè dipenderà dall'atteggiamento del fascio locale di chiarire la situazione e di provocare una decisione in merito. Contro la decisione della commissione d'inchiesta l'avv. Caprara sembra che ricorrerà prima di dare le dimissioni.

La nostra regione nelle riviste. Nell'«Italia Industriale Artistica» che si pubblica in Torino a vantaggio del R. Orfanotrofio militare nazionale, è comparso un sintetico articolo di Ario Tribel sul «Paesaggio e l'arte nella Venezia Giulia e Dalmazia», a titolo di saggio d'un'opera che illustrerà le regioni dalla Vetta d'Italia alle Bocche di Cattaro. Nella rivista del T. C. I., «Le vie d'Italia», oltre all'articolo su San Canziano, riguarda le regioni nostre una bella e dotta illustrazione di Parenzo e della sua basilica, fatta da Guido Calza.

L'orario dell'Ufficio di stato civile. Il Municipio comunica che l'Ufficio di stato civile è aperto al pubblico nei giorni feriali dalle 9 alle 13, nelle domeniche e feste — per le sole denunzie di nascite e di morti — dalle 9 alle 11.

Nel «Piccolo della Sera», odierno
«Il Piccolo dei Piccoli»

«Un'avventura di Gino» - di «Zia Mariù».
Sport invernale.
Il «Concorso dei ritratti».
La premiazione dei concorrenti alla «Mostra del libro».
Il centenario dei sottomarini.
Chiacchiere di Pupolino con i suoi lettori.
«Dite la vostra ch'io ho detto la mia» ecc. ecc.

Tre mutilati per lo scoppio di esplosivi

Francesco Podgornik, di 9 anni, abitante a Schernizza, si recò, ieri, come ogni giorno, a portare da mangiare al proprio padre Goffredo, occupato — come ci telefona il nostro corrispondente da Gorizia — in una campagna distante pochi chilometri dal paese. Era sulla via del ritorno, quando, giunto nei pressi di una campagna, fu attratto da un oggetto di forma cilindrica, che giaceva sul terreno. Incuriosito, lo raccolse e si dette a maneggiarlo. Ad un tratto, l'oggetto, una bomba a mano, scoppiò improvvisamente con grande fragore, rovesciando a terra l'imprudente ragazzo, tutto insanguinato. Alcune scheggie, colpendolo alla mano destra, gli asportarono tre dita, e altre lo ferirono in varie parti del corpo. Soccorso da due pietosi passanti, il Podgornik fu accompagnato fino alla propria casa da dove fu telefonato alla Croce verde di Gorizia, che lo trasportò all'ospedale dei Fatebenefratelli, in gravi condizioni.

— Antonio Volk, di anni 28, da Tarnova, è la seconda vittima della giornata. Il Volk, per procacciarsi del denaro, si era dato da qualche tempo al pericoloso mestiere di estrarre dagli shrapnells sparsi ancora per i luoghi che già furono campi di battaglia, le pallottole di piombo che poscia rivendeva. Era intento precisamente a svitare uno di questi pericolosissimi proiettili, quando lo shrapnell esplose colpendolo in pieno, producendogli una gravissima ferita alla gamba destra. Altre scheggie lo colpirono al torace e alle braccia. Tutto sanguinante per l'abbondante emorragia, si trascinò così carponi fino al margine di una strada, dove si abbattè pesantemente a terra, privo di sensi. Fu raccolto qualche ora dopo da un passante il quale, impressionato dall'orribile ferita al piede, che continuava a sanguinare abbondantemente, lo soccorse alla meglio e si recò poscia fino al paese di Tarnova a raccontare l'accaduto e ad invocare soccorso per il disgraziato che minacciava di dissanguarsi. Accorsero sul posto i carabinieri e alcuni terrazzani, che adagiatolo sopra un carro lo trasportarono all'ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia, dove giunse in pietosissime condizioni.

— Un terzo e non meno impressionante fatto è avvenuto a Gradiscutta e ne rimase vittima il contadino Stanislao Sivez, di anni 25. Lo Sivez era intento a dissodare il terreno in una campagna prossima alla fattoria di sua proprietà, quando, menando un gran colpo di piccone contro una granata, ne provocò lo scoppio. Al tremendo rombo che seguì, la terra si sollevò per parecchi metri, abbattendo il disgraziato, crivellato di ferite, sul terreno. Alle grida di dolore accorsero alcuni famigliari, i quali, visto il grave stato in cui versava il povero Stanislao, lo lavarono e lo medicarono alla meglio. Si provvide quindi ad avvertire sollecitamente la Croce verde di Gorizia, la quale giunse sul posto con l'autolettiga e trasportò il ferito all'ospedale dei Fatebenefratelli, dove gli riscontrarono: una grave ferita alla gamba destra, l'asportazione di tre dita della mano destra nonchè di due dita della mano sinistra, e varie ferite minori in altre parti del corpo.

La tombola di due frenatori

Erano le 20 di ieri sera e sui binari della stazione di Rozzol stavano manovrando due carri ferroviari, su cui eran di servizio i frenatori Giovanni Ricci, di 30 anni, abitante a Servola 319, e Andrea Giuit, di 24 anni, abitante in via Madonna del mare N. 18. Ad un certo momento, forse intuendo che la manovra non era eseguita bene, i due frenatori strinsero contemporaneamente i freni, ma all'urto improvviso dei carri, che si fermarono di colpo, tanto il Ricci che il Giuit furono sbalzati a terra. Vi fu subito un accorrere di altri ferrovieri, per prestare soccorso dai due, mentre qualcuno provvedeva a telefonare alla Guardia medica.

Sul posto si recò il sanitario di turno, che riscontrò al Ricci due ematomi e una ferita lacero-contusa alla bozza frontale sinistra e una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica sinistra, nonchè delle contusioni all'occipite, mentre il Giuit non presentava che lievi contusioni alla coscia destra. Il Ricci, dopo le cure necessarie, fu trasportato alla sua abitazione, il Giuit invece fu lasciato a continuare il suo lavoro.

Dopo un furto ingentissimo
Ripresa d'indagini - Alcuni arresti

Come si ricorda, la notte dal 22 al 23 novembre u. s., ladri audaci, quanto abili, commisero un furto ingentissimo in danno della ditta Figli di Jacob Brunner, in via Mazzini n. 14. A suo tempo riferimmo ampiamente gli episodi dell'impresa ladresca: gli ignoti apprirono diverse porte ferrate, come fossero di cartone, e quindi capitati in un reparto ove si trovavano tre casseforti, poterono asportare 900.000 lire in titoli, 150.000 lire in gioielli e 20.000 in denaro contante. Il furto, anche per l'entità del danno, suscitò larga eco di commenti. L'autorità di p. s., che al primo momento non riuscì a scoprire il menomo indizio atto a metterla sulle traccie dei ladri, brancolò lungamente nel buio, giacchè parve che gli ignoti fossero stati favoriti dal caso in modo straordinario e alcuni arresti di individui sospetti non poterono essere lungamente mantenuti. Due giorni dopo il furto, però, un giovane bottaio, certo Raffaele Tarzulli, rinvenne, come si ricorda, in via Giuseppe Rota, un involto che conteneva gran parte dei titoli rubati alla ditta. Successivamente le indagini della Questura portarono a qualche risultato positivo. Certo Edoardo Zoratti, abitante all'Alloggio popolare, fu tratto in arresto per il fatto che su lui gravavano dei sospetti ed anche perchè improvvisamente aveva cambiato tenore di vita: povero in canna come appariva, s'era dato poi a spendere senza risparmio ed a vivere agiatamente. Tratto in arresto e interrogato, si mantenne recisamente negativo, ma poichè egli presentava per l'autorità un punto di partenza per avviare nuove ricerche, fu trattenuto e le indagini continuarono in modo che si poterono concretare dei sospetti su certi Santo Casali e Giovanni Siviz, i quali, arrestati, furono passati al Coroneo imputati di correità, nonostante che una perquisizione nelle rispettive abitazioni avesse dato esito negativo. Ora le indagini continuano attivamente, poichè gli organi investigativi ritengono di essere sulla traccia buona.

Le scarrozzate gratis.

— Come si chiama?

— Mi? Carlo F., e di 48 anni, per obbedirla, sior.

— E perchè si è fatto condurre al Cimitero?

— Perchè volevo visitar la casa dei mii defonti.

— Sta bene, ma doveva però sapere che non aveva un centesimo in tasca e che ordinando al vetturino di trasportarla fin là commetteva una truffa!

— Mah, xe sta un'ipirazion del momento.

E il tizio che aveva giocato il trucco al cocchiere Francesco Collich, fu scortato al Coroneo.

— Ara che giustizia — esclamò il bel tipo — no se xe paroni gnanca de andar in zimiterio!

Un bimbo fra i carboni ardenti. Ieri mattina, a Capodistria, ignaro del pericolo che correva, il bambino Primo Sandrin, di 2 anni, giocava attorno al fornello della cucina di casa sua. Ma, ad un tratto, la madre che aveva allentata per un momento la sorveglianza del piccino, udì delle grida strazianti. Accorsa, s'accorse che il Primo era caduto fra le brage. Terrorizzata, si mise a gridare disperatamente. Accorse altra gente, il bimbo ebbe qualche prima cura dal medico del luogo, quindi fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove gli furono riscontrate ustioni gravissime in tutte le parti del corpo. Fu accolto nel pio luogo in condizioni molto gravi.

Sequestro d'armi. Durante una perquisizione, gli agenti della squadra mobile procedettero al sequestro di un fucile e di una pistola nell'abitazione di tale Giuseppe Paludatto, in via Canova n. 22; inoltre rinvennero un moschetto e una sciabola fuori dell'abitazione di tale Silvio Rizzanelli. Sequestrarono infine una «Sipe» che due ragazzi avevano rinvenuta in via dei Lavoratori.

La disgrazia di un bovaro
La gambe fratturate

I due bovi procedevano lentamente su per l'erta che da Dolena conduce a Piccolo S. (Aidussina di Vipacco), tirandosi dietro faticosamente un carro carico di letame, guidati dal contadino Valentino Trost, di 56 anni, abitante a Piccolo Saffo N. 233. Ad un certo momento il Trost, accortosi che scendeva per la ripida strada un carro tirato da due cavalli, scese dal carro e postosi dinanzi ai bovi cercò di spingerli a destra, ma li spinse tanto che il carro venne a trovarsi sul ciglio della strada. Il carro a cavalli passò, ma le ruote posteriori urtarono quelle del veicolo tirato dai buoi, che si rovesciò giù per la scarpata, trascinandosi dietro anche il Trost.

Fu subito un accorrere di contadini, i quali rimisero sulla strada il carro e i buoi, mentre il Trost, che nella caduta s'era ferito gravemente, dovette essere trasportato nella sua abitazione, ove ebbe le prime cure. I famigliari i quali ieri mattina telefonarono dall'ufficio postale di Aidussina, alla nostra Croce verde. Partì a quella volta, con l'autolettiga, il dott. Grünbaum il quale, giunto sul posto e visitato il Trost, gli riscontrò la frattura del femore e della tibia sinistra, nonchè la frattura del malleolo del piede destro. Dopo essere stato medicato, il ferito fu trasportato al nostro ospedale, ove venne accolto nel riparto di turno.

COMUNICATI *)

Nel venticinquesimo anniversario di matrimonio dei coniugi

ADALGISA DE LORENZI
CARLO SVIGEL

i figli augurano loro ogni felicità.

Gorizia, li 9 febbraio 1924.

Ringrazio pubblicamente la spett.

Riunione Adriatica di Sicurtà

per avermi oggi pagato il danno d'incendio da me subito.

Soddisfo al sacrosanto dovere di rendere pubbliche sentite grazie all'egregio signor **Arrigo Catolla, liquidatore di danni d'assicurazioni,** per il quasi disinteressato suo intervento nella liquidazione, il quale **con assoluta onestà**, energia e profonda competenza seppe completamente provare la mia piena onestà, difendere i miei diritti e convincere la spett. Riunione Adriatica di essere stata tratta in inganno da malvaggi calunniatori, i quali tutti furono sbaragliati ed avviliti mentre io riprendo tranquillo la direzione della mia industria.

Capodistria, 8 febbraio 1924.

NAZARIO PADOVAN

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI — SARTORIA, M...
della **prof.ssa Lulich Vittoria**
diplomata a Parigi, Milano e Anversa

Col 9 febbraio apertura di tutti i nuovi corsi regolari e serali.

Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente, dalle 10 alle 20 presso la direzione

VIA CARDUCCI 24, II

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoterra

Incanto che verrà tenuto sabato 8 corrente, dalle 9 alle 11:

Stanza da pranzo completa in finto ..., gano, salottino tappezzato in seta, ..., psyche, attaccapanni, tavolini, chiffonier, orologio regolatore, specchio.

Vendite all'asta - E. Viane...
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29...

Oggi, alle 17.30: tavolo antico con pitture, mobiletto del 700, tappeti persiani, pelliccia uomo, stanza matrimoniale in acero intarsiato a mano, salotto moderno, quadri, macchine, mobili e oggetti diversi artistici e d'uso.

Assortimento cappelli per signora
da passeggio e acconciature da sera ... **ginali francesi, trovansi nel Salone di m...**
VIA CANOVA 12, secondo piano.

MAXIM VARIETÀ TABARIN
VIA CARDUCCI 10
OGGI alle 20.30 OGGI
INAUGURAZIONE
del "Pavillon Rouge"
DANCING
GRANDE ATTRAZIONE
Dalle 21.30
GRANDI SPETTACOLI DI VARIETÀ
CON ARTISTI INTERNAZIONALI

CEDOLE RENDITA AUSTRIACA COMPERA BANCA E CAMBIO A. BOLAFFI
TRIESTE

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono ...
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-18
SALE D'ASPETTO SEPARATE

Profumi Bertelli

TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA N. ...

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quanto voluto dalla legge.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

L'assassino del caporalmaggiore Ercole assiste apatico allo svolgimento del processo

(TRIBUNALE MILITARE)

Il processo contro il soldato Stefano Priamo continua con l'escussione dei testi, mentre l'imputato conserva il suo contegno apatico, già da noi descritto.

Qualche interesse apportò ieri all'udienza antimeridiana la deposizione di Filippo Pannari, un tipo di buon fanciullone, contadino del Modenese, ch'era di sentinella quando Stefano Priamo, compiuto il delitto, fuggì. Il fatto, com'è noto, si svolse nel corpo di guardia del recinto dei magazzini della Sussistenza, in Siana, a Pola. Il posto dov'era di sentinella il Pannari lo chiamano «il cancello». In realtà il cancello esisteva a suo tempo, ma deterioratosi, lo si levò e non fu più ricollocato, sicchè il cosiddetto cancello si riduce al varco costituito dall'apertura nel muro di cinta. A breve distanza, entro il recinto, vi è una latrina. E il Pannari racconta:

— Montato di guardia alle 3, di lì a circa un quarto d'ora vidi, nella semioscurità, l'ombra di un camerata di guardia che si dirigeva alla latrina. Appena più tardi seppi ch'era il soldato Priamo. Comunque, il soldato, anzichè fermarsi alla latrina, mi capitò dinanzi, proprio al varco che io vigilavo.

— Dove vai? — gli chiesi.

Il soldato non mi rispose e di corsa passò il varco e sparì nella notte. Proprio in quella notte il fanale soprastante la mia garetta era spento. Tuttavia, per una diecina di passi, ho potuto seguire con lo sguardo il fuggitivo.

Pres.: E perchè non gli avete sparato?

Teste: Era un compagno di guardia. D'altronde io non sapevo che cosa avesse fatto, nè immaginai in quel momento che fuggisse. Perchè avrei dovuto spararagli?

In sostanza il buon Pannari, che non si è opposto al passaggio del Priamo, senza saperlo si è salvato. Si ebbe due mesi di reclusione, con la condizionale, per infrazione alla consegna.

Antonio Lionelli nulla sa del fatto perchè quel giorno, all'ora dell'incidente, aveva libera uscita e montò la guardia con altro turno.

Pres.: Ma come è possibile che voi, dovendo montare di guardia, abbiate goduto della libera uscita?

Teste: Mi toccava di turno! Ma la libera uscita avveniva dalle 17 alle 21, nelle ore che avrei dovuto godere di riposo.

L'udienza pomeridiana

Nell'udienza serale viene recapitata al presidente col. Chiericoni una lettera, della quale, d'accordo fra le parti, è data lettura. Lo scritto è di Francesco Maglione, un compaesano del Priamo, il quale dichiara di aver cooperato con la squadra mobile alla cattura dell'imputato, avendogli teso un tranello. Chiede per questa sua opera un premio.

Il capitano Vincenzo Assoli depone che il Priamo fu tra i suoi soldati in Libia, dal giugno all'agosto 1922. Il teste però non può assicurare se colà, in quel breve periodo di tempo, il Priamo abbia prestato giuramento. Fra le sue 500 reclute, il Priamo non diede motivo di farsi notare.

Il capitano Vincenzo Ardù, direttore delle carceri di via Tigor, ebbe in carcere il Priamo in tre incontri. Una volta per 20 giorni di prigione perchè, in lite con un suo camerata, gli graffiò la faccia. Dopo arrestato, in seguito al delitto di cui oggi deve rispondere, fu tenuto separato dagli altri. Parlando con me diceva che sperava in una condanna condizionale, perchè aveva commesso il fatto inconsciamente. Aveva con sè un po' di denaro e si comperava le sigarette, fumando spesso. Comperava qualche cibo e un po' di vino. Era venuto a visitarlo un suo fratello, al quale diede anche 250 lire del denaro che possedeva. Si venne poi al primo processo, e l'accusato fu inviato per la perizia psichiatrica. Ritornato al reclusorio, in questo terzo periodo il Priamo aveva mutato carattere. Fu sempre ancora docile, ma più taciturno, più nervoso. Non volle neanche più fumare. Anche il giorno prima che incominciasse questo processo — dice il teste — io gli offersi in regalo delle sigarette e un bicchiere di vino.

— Non fumo più e non bevo più vino! — gridò con uno scatto nervoso, il Priamo.

Anche i delinquenti pensano alla madre

A questo punto, su domanda del P. M., il quale tende a stabilire il motivo del cambiamento di umore del Priamo alle carceri di via Tigor, il Tribunale, con ordinanza stabilisce di citare quale teste l'ufficiale istruttore magg. Giulio Segala, per sapere il contenuto di una prima lettera che l'imputato ricevette, alle carceri preventive, da un suo fratello.

Il magg. Segala depone: Stefano Priamo aveva scritto una lettera a un suo fratello. La lettera diceva così: «Ti raccomando di mettere giudizio e di pensare alla mamma, perchè la mia situazione è grave e non so se ritornerò in famiglia».

La raccomandazione di mettere giudizio — dice il teste — si riferiva al fatto che il fratello dell'odierno imputato era appena uscito da una casa di pena. Il fratello, di lì ad una settimana, così rispondeva a Stefano: «Ti giuro che penserò alla mamma. In quanto a te fatti coraggio, che si tratta di un colpo solo, e tutto è finito». Il colpo solo era l'allusione alla fucilazione, alla quale, in contumacia, Stefano Priamo era stato condannato.

Questo laconico pensiero alla propria madre da parte di giovani che disgraziatamente hanno con la loro condotta straziato il cuore della povera donna, ha tuttavia il potere di destare manifesta commozione fra la folla che assiste al processo.

Avv. Zennaro: Però il Priamo sapeva certamente prima di aver ricevuto la lettera del fratello, ch'era stato condannato in contumacia?

Teste: Io non gliene ho data comunicazione.

Risponde il direttore delle carceri, cap. Ardù: Il Priamo lo sapeva già quando arrivò alle carceri di via Tigor. Glielo avevano comunicato i carabinieri che al suo paese lo arrestarono.

Avv. Zennaro: E con tutto ciò manifestava la speranza di ricevere, questa volta, una condanna condizionale?

Avv. Tammaro: E nel parlare della propria madre il Priamo si commoveva?

Magg. Segala: Con me ha parlato francamente di tutto. Era soltanto assalito da tremiti alla voce e alle membra. Della madre parlò con lo stesso tono come delle altre cose.

Anche all'udienza di oggi escussione di testi. Lunedì probabilmente verranno escussi i periti; martedì e mercoledì parleranno il P. M. e i difensori, e probabilmente giovedì si avrà la sentenza.

Querela ritirata

In seguito a querela presentata dall'orefice sig. Luigi Povh per una notizia comparsa nel giornale *L'Era Nuova* del 23 marzo 1923, in merito ad un suo dissesto finanziario, fu discussa la causa in cinque lunghissime giornate presso il nostro Tribunale Penale, sotto la presidenza del consigliere dott. Alberti, con l'intervento dei giudici consiglieri Segnan e Hain, del P. M. dott. Bencich, del rappresentante di parte civile avv. Zennaro, degli avvocati Giovanni Padoa e Corrado Iona, che difendevano il gerente responsabile del giornale, sig. Oreste Cescon.

Ieri l'altro fu finalmente stipulato un accordo tra le parti, per il quale, avendo il giornale riconosciuta l'inesattezza della notizia, del resto già smentita dalla *Sera* nel giorno stesso della pubblicazione, la querela venne ritirata.

Associazione medica triestina. L'VIII adunanza scientifica si terrà nella sede sociale (biblioteca dell'Ospedale Regina Elena) lunedì prossimo alle 19. Il prof. dott. Giorgio Nicolich tratterà sul sarcoma della prostata.

Sindacato medici fascisti. I medici appartenenti al Sindacato medici fascisti e al Sindacato medici condotti, sono pregati di intervenire all'adunanza di domani domenica alle 11, nella sala della biblioteca dell'ospedale Regina Elena, per comunicazioni riguardanti le elezioni dell'Ordine dei medici.

Sindacato magistrale fascista. Il Direttorio del Sindacato magistrale fascista di Trieste è convocato oggi alle 13.30.

Associazione nazionale combattenti. Per domani alle 10 tutti gli iscritti al gruppo operaio sono invitati ad una riunione del gruppo, che si terrà nella sede dell'Associazione, via Ruggero Timeus N. 3.

«Sursum Corda». Domenica 10 corr. alle 8, adunata dei premilitari del primo e del secondo corso in Caserma Oberdan. Ingresso via Coroneo N. 6.

S. U. C. A. I. Stasera si chiudono le iscrizioni per la IV. gita sciistica a Lazna (m. 950).

Lunedì si aprono le inscrizioni per i partecipanti alla gita sociale che la «Sucai» indice a Piedicolle in occasione dei Campionati regionali di sci. Alla stessa potranno prender parte anche i non soci. Le inscrizioni per i concorrenti ai Campionati regionali si chiudono il 15 corr. alle 12.

Circolo ragionieri commerciali. Domani alle 11 seduta del Consiglio direttivo al Caffè Dante. Seduta della massima importanza, necessaria la presenza del Consiglio al completo.

Associazione goliadica triestina. Il comitato organizzatore della Festa delle matricole, invita tutti i goliardi (Revoltella, Conservatori musicali) a intervenire alla seduta indetta dal comitato per domani alle 10.30 nell'Aula Magna del R. Istituto Superiore (via SS. Martiri 17) per prendere gli accordi definitivi dell'imminente manifestazione goliardica.

Giovani esploratori italiani. Oggi alle 18 seduta dei capi squadriglia del II reparto. Domani adunata di tutti i novizi iscritti al secondo reparto, in sede alle 9.30, per partecipare alla cerimonia della premiazione al valore del novizio Trevisan. A detta cerimonia deve partecipare pure una rappresentanza di ogni reparto.

Associazione «XXX Ottobre». Come annunciato, la sezione escursionisti ha indetto per domani una escursione alla volta del Castello di Povorio. Ritrovo alle 6 ai Portici di Chiozza, ritorno in città circa alle 21. Pranzo dal sacco.

La S. G. si troverà alle 5 alla Stazione S. Andrea per recarsi a Jelovizza, presso Piedimonte del Taiano. Ritorno in città circa alle 20.

Questa sera alle 20.30 sono invitati tutti i calcisti.

Lega studenti commerciali. Oggi le consuete lezioni di danza dalle 17 alle 20.

Società giovani turisti italiani. Oggi alle 18, si tiene nella nuova sede (Caffè Fabris stanzino interno) una seduta alla quale sono invitati tutti i soci.

Circolo «Concordia». I soci sono convocati domani alle 15 in sede sociale, Corso Garibaldi N. 31, per comunicazioni.

Unione sportiva triestina. I seguenti giocatori: Menegon, Presel II, Braga, Gasparini, Pasquatini II, Pasqualini III, Oblak, Rigotti II, Klun, Vellecogna, Regent, Fabro, Vitcovich, Dobrillovich, Nordio, Tranquillini, Siberna, Zavadlal, Rubinich II, Osvaldini I, Osvaldini II, Ruan, Solrer, Toplicar, Gorup, Bacchia, sono invitati di trovarsi domani 10 corr. alle 14.30 in campo sportivo per una partita d'allenamento.

Venerdì 15 corr. alle 20.30, nella sala della «Fratellanza Artigiana» (via Ginnastica 16) assemblea ordinaria dei soci per la formazione del comitato elettorale.

Associazione Sportiva «Edera» (Sezione escursionisti). Domani 10 corr. s'intraprenderà una escursione alle rovine di Cernical con visita della grotta d'Ospo. Ritrovo alle 6.30 presso le caserme di Rozzol. Pranzo dal sacco.

C. S. Ponziana. Domani la sezione escursionisti intraprende la seconda gita al M. Taiano con la partecipazione delle signorine. Ritrovo e partenza alle 5.30 dalla piazza Garibaldi.

Circolo sportivo internazionale. La gita della sezione escursionisti sul monte Nevoso che doveva tenersi domenica 17 corrente è sospesa. Gli escursionisti intraprenderanno invece un'altra gita lo stesso giorno a Chiapovano (Lazna). Le iscrizioni si accettano ogni giorno fino a venerdì 15 corrente.

Associazione calcio Roiano. Tutti i calcisti sono invitati in sede sociale questa sera dalle 20.30 in poi, per importanti comunicazioni.

C. C. Ciclistico Liberi-Forti. Domani adunata di tutti i ciclisti alle 8 nella sede sociale per la solita gita domenicale.

Circolo Sportivo «Fulgor». Domani gita alla volta di Lipizza. Ritrovo e partenza dai Portici di Chiozza alle 7. Pranzo dal sacco.

Club Serenissima. Questa sera alle 22 assemblea generale dei soci per discutere in merito al festino famigliare che verrà dato domani, domenica.

Club «Ganga de mati». Tutti i soci sono invitati alla seconda veglia mascherata che si terrà oggi dalle 21 in poi al Ristorante Excelsior, Barcola.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera, alle 20.30, in turno A, prima rappresentazione della «Cavalleria rusticana» con il tenore Macnez, la signorina Agozzini ed il baritono Parigi. Direttore il maestro Padovani. Precederanno i «Compagnacci».

Domenica nel pomeriggio «Cavalleria» e «Compagnacci», di sera, in turno B, prima rappresentazione dell'opera nuova «Il piccolo Marat» di Mascagni, della quale saranno interpreti principali il tenore Panapia, la signora Briganti, i baritoni Persichetti e Parigi ed il maestro Federico Del Cupolo. Coloro che hanno prenotato posti per questa rappresentazione sono pregati di ritirarli oggi non più tardi del mezzodì.

Nazionale. Anche alla seconda replica della rivista sartirica «A zonzo per la città» il pubblico affluì numeroso e accolse le argute scene di vita popolaresca triestina con simpatia e fervore di applausi. L'esecuzione data dagli artisti della compagnia di Nella D'Amelio è stata vivace, briosa e abbastanza fusa e colorita. L'allestimento scenico è molto decoroso e di bell'effetto il quadro che riproduce uno scorcio di città vecchia. Il cinedramma «La biondina» continuò a interessare il pubblico che seguì con commozione le vicende della bella protagonista.

Oggi, dalle 17, lo spettacolo si ripete.

Fenice. La storia fantastica «La donna e l'armatura», che ieri si proiettava per l'ultima volta, richiamò a teatro numerosissimo pubblico a tutte le rappresentazioni. Ma l'attrattiva maggiore è costituita dall'eccezionale spettacolo di varietà, formato dagli eleganti e provetti ballerini «Jolie et son danseur» che destano ammirazione per l'originalità delle danze, e del comico «Spadaro» che seralmente diletta il pubblico con le sue gustose canzoni.

Oggi nuovo programma con la film «Il ruggito», commovente dramma da circo. Tanto la coppia di danze «Jolie et son danseur», quanto il comico «Spadaro», si produrranno in nuovi lavori. Prima rappresentazione alle 17. Lunedì «La notte della vergine Isabella», romanzo storico.

Eden. Anche iersera gran folla per ammirare la film «Il fabbro del convento» che, come il primo giorno, fu molto gradita.

Sempre applauditi «Fiorino» ed il duo di danza «Telly e Fred».

Oggi replica dell'intero spettacolo. Prima rappresentazione alle 17.

La XIII audizione dell'Università Popolare. Domani, alle 16.30, nella sala massima del Circolo Artistico, la gentile e valente pianista concittadina signorina Lisa Schaefer eseguirà un bel programma, che comprende una sonata del Paradisi, l'elegante e fine cembalista e compositore settecentesco, la Fantasia op. 15 dello Schubert, e vari brani dello Chopin, del Liszt e del Brahms.

CINEMA E VARIETÀ

Il magnifico successo di «Calze di seta» al Cinema Modernissimo. Ieri alla «première» di questo bellissimo dramma, l'elegante ritrovo di Piazza M. R. Imbriani presentava l'aspetto delle grandi occasioni; un folto pubblico gremiva la sala in tutte le rappresentazioni, pubblico finissimo che apprezzò il bellissimo dramma e l'arte della somma protagonista, l'affascinante Antonietta Calderari. Un coro di ammirazioni ebbe la straordinaria decorazione del grande atrio del Modernissimo, lavoro di gran mole felicemente risolto con indovinate tinte e con un felicissimo effetto di luce. Oggi il magnifico spettacolo si ripete dalle 16 alle 22. In preparazione «La principessa delle ostriche», grandiosa interpretazione di Ossy Osvalda e Enrico Liedke e «Appassionato e sfortunato Armando de Foix in «Madame Du Barry».

Cine Italia. Oggi ultimo giorno della straordinaria film «La gerla di papà Martin». Domani domenica andrà alto schermo una di quelle film che si possono ammirare solamente nei primari cinematografi, intitolata «Il romanzo di una povera ragazza» ovvero «Povera Liliana» con la bella Pola Negri. In preparazione: «La fiammata» con Soava Gallone e Andrea Habay. Oggi principia alle 16 e ultima alle 22 precise.

Cinema Edison. Oggi si rappresenta il magnifico dramma d'amore «Ironie della vita», interpretato dall'affascinante Italia Almirante Manzini. Le rappresentazioni hanno inizio alle 16, ultima alle 21.30.

Lunedì terzo ed ultimo episodio del commovente dramma «I figli di nessuno».

Ultimo giorno: Lyda Borelli al Salone Novo Cine. Oggi si ripete per l'ultimo definitivo giorno la grandiosa cinematografia a colori «Rapsodia satanica», protagonista Lyda Borelli.

Domani: «Sublime rinuncia» con Carlo Benetti. Novissima.

«Una pagina d'amore» con Pina Menichelli al Cine Savoia. Finalmente oggi va allo schermo questo meraviglioso lavoro tratto dal romanzo di E. Zola. «Una pagina d'amore» è la commovente storia di un'anima femminile alla quale il destino non ha voluto offrire la più pura felicità che aneli la donna: l'amore! Attore principale Livio Pavanelli. I posti lire 1.30; II posti cent. 80.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 20.30 (Turno A): «Cavalleria rusticana» e «I compagnacci».

Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema con la film «Biondina» e la Compagnia delle riviste D'Amelio.

Teatro Fenice. Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Il ruggito», commovente dramma da circo.

Teatro Eden. Dalle 16 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Il fabbro del convento».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «La gerla di papà Martin».

Cine Modernissimo. Dalle 16 in poi: «Calze di seta» con Antonietta Calderari.

Cinema Edison. Dalle 16 in poi: «Ironie della vita» con Italia Almirante Manzini.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «Rapsodia satanica» con Lyda Borelli.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Sodoma e Gomorra», interprete Lucy Doraine.

Circo Zavatta (fondo Madonnina). Ore 20: Spettacolo variato.

Maxim - Varietà-Tabarin (via C. Battisti). Alle 21.30 grandi spettacoli di Varietà con artisti internazionali. Dalle 23.30 in poi tutti al «Povillon Rouge». Dancing.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Stasera alle 20.15 in via Gatteri 3, invece della conferenza del dott. Morandini, indisposto, ci sarà una lezione del prof. Szombathely su «Giovanni Pascoli e la poesia americana». Domani alle 16.30 nella sala del Circolo Artistico, XIII audizione con la pianista Lisa Schaefer.

Sede di S. Giacomo. Stasera alle 20.30 lezione del signor A. Tinta su «Lo sviluppo della radiotecnica».

Società Ginnastica. Domani alle 7.30, i seguenti giocatori si troveranno al Caffè Eden, Viale XX Settembre: Vascotto, Gregorin, Franca, Grion, Jess, Bradaschia, Greenham, Rogotiz, Paron. Alle ore 12.30 i seguenti giocatori si troveranno sul campo dell'Ass. «Edera»: (S. Giovanni): Della Vella, Bernetich, Ceola, Tuiner, Doma, Costantini, Zulian, Kraghich, Mase, Pilton, Slavich, Herring, Martini.

Tutti gli altri giocatori si troveranno sul campo sportivo sociale (S. Sabba) alle 9.

Milizia avanguardista. Oggi alle 20.30 adunata nella sede centrale di tutti i componenti il disciolto manipolo di S. Giacomo. Si procederà alla ricostituzione. Alle 20 nella sede del Circolo studentesco (via G. d'Annunzio N. 1, I p.) adunata del manipolo «A. Ivancich» (Accademia nautica). Alle 20 adunata del manipolo «Giovinezza» nella palestra di via Mazzini. Interverrà il nuovo comandante. Inscrizioni al nuovo manipolo studentesco si accettano seralmente in sede sociale.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 18.30 i supplenti sono convocati d'urgenza a seduta; alle 19 comitato organico.

Società Alpina delle Giulie. Stasera alle 21 si chiudono le iscrizioni per la gita sul Monte San Primo. Partenza alle 8 da Roiano; ritorno alle 18.30. L'andata si effettuerà per la Strada Vicentina e Contovello: il ritorno per la nuova strada costiera Grignano e Miramare.

I soci sono invitati a ritirare in sede sociale il programma mensile delle escursioni sociali.

Marina e Navigazione

Situazione isobarica europea

La Capitaneria di porto comunica il seguente radiotelegramma spedito dal Magistrato alle acque di Venezia:

Alta pressione sull'Africa (765 Marocco) spinge promontorio attraverso Germania, Scandinavia. Depressione: 721 Islanda. Sella sull'Italia.

Si prevede vento alto Adriatico; venti deboli moderati settentrionali; rannuvolamenti, qualche nebbia, condizioni favorevoli, perturbazioni di tempo.

Un incidente al "Persia,, del Lloyd

Un telegramma da Shanghai diretto al Lloyd Triestino, informa che il piroscafo «Persia» in rotta da Moji per Shanghai, ha toccato una roccia nei pressi di «Amhorstrock» a 60 miglia da Shanghai, nella notte dal 5 al 6 corrente, riportando una falla.

Il «Persia» venne prontamente soccorso e rimorchiato nel porto di Shanghai. Fortunatamente non si hanno a deplorare conseguenze nè per l'equipaggio nè per i passeggeri.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera dell'8 per il 9 febbraio

Turno generale: ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 152; nostromi: 102; marinai: 3919; giovani di coperta in I: 1113; giov. coperta II: 777; mozzi coperta 782; capi fuochisti: 182; fuochisti: 4603; fuochisti 2272; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 286; cuochi in I: 261; giovani cucina: 134; mozzi cucina: 182; camerieri in I: 116; giovani camera: 3; mozzi camera: 292; infermiere: 15; infermieri: 45.

Richiamati: giovani cop.: 1090, 922, 970, 945; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107; mozzi camera: 292; 238; carbonai: 1868.

Turno Lloyd: marinai: 813; giovani in I: 278; giovani in II: 297; mozzi coperta: 22; fuochisti: 1053; carbonai: 539; operai meccanici: 71; elettricisti: 78; mozzi macchina: 29.

Richiamati: operai meccanici: 63; mozzi di coperta: 44.

Turno Cosulich: capi d'arme: 17; capi stiva: 201; carpentieri in I: 21; in II: 65; nostromi in I: 14; II: 15; III: 47; marinai: 582; giovani di coperta in I: 292; mozzi coperta: 190; capi fuochisti in I: 18; in II: 52; fuochisti: 974; carbonai: 455; operai mecc.: 42; operai calderai: 14; operai ottonai: 6; elettricisti: 35; maitre d'Hotel 21; maestri di casa: 24; I camerieri da pass. 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 262; I camerieri da carico: 43; II camerieri da carico: 12; I cuochi da pass.: 3; da equipaggio: 8; da carico: 6; da emigrazione: 3; II cuochi da passeggeri: 11; da equipaggio: 29; da emigrazione: 2, 6; III cuochi da passeggeri: 39; da emigrazione: 2; I cambusieri da passeggeri: 20; I cambusieri da carico: 29; II cambusieri: 31; I infermieri: 25; II infermieri: 20; I infermiere 40; II infermiere: 17; barbieri: 26; cameriere: 13, 20; giovani di camera: 175, 205, 178, 173, 174, 189, 181, 191; mozzi camera: 67; giovani di cucina: 147; mozzi cucina: 68; allievi cambusa: 1; guardaroba: 3; pistori: 58; macellai: 23.

Richiamati: capi stiva: 199; nostromi in II: 14; giovani di coperta in I: 281, 290, 289, mut. 344; mozzi cucina: 66; operai meccanici: 64; allievi cambusa: 2, mut.; fuochisti: 879, 953, 952, 966, 756, 944; mozzi coperta mut.: 246.

Turno Libera Triestina: cuochi in I: 37; giovani cucina: 13; mozzi cucina: 27; camerieri in I: 30; in II: 15; giovani di camera: 10; mozzi camera: 6; nostromi: 18; marinai: 152; giovani coperta in I: 41; mozzi di coperta: 28; capi fuochisti: 40; fuochisti: 144; carbonai: 66.

Da richiamare: marinai: 112, 105, 104.

Turno Tripcovich: nostromi: 27; marinai: 104; giovani coperta: 43; mozzi coperta: 43; capi fuochisti: 17; fuochisti: 122; carbonai: 73; cuochi in I: 46; giov. cucina: 27; mozzi cucina: 37; camerieri in I: 26; giov. di camera: 41; mozzi camera: 10.

Richiamati: carbonai: 75.

Turno Gerolimich: cuochi in I: 14; mozzi: 7; camerieri in I: 9; mozzi camera: 7; nostromi: 9; marinai: 17; giovani coperta in I: 11; mozzi coperta: 9; capi fuochisti: 9; fuochisti: 42; carbonai: 25.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi: 6; marinai: 29; giovani coperta: 10; mozzi coperta: 7; capi fuochisti: 6; fuochisti: 40; carbonai: 16.

Da richiamare: giovanotti: 7; carbonai: 7.

BORSA DI TRIESTE

8 febbraio 1924

Rendita 5%	82.75	Nav. Martinolich	176
Consolidato 5%	94.90	» merc. S. A.	105
Banca d'Italia	1620	Strade ferr. mod.	334
Banca Adriatica	200	Strade ferr. mer.	471
Commerciale Ital.	1245	Oceania	151
Comm. Triestina	172	G. L. Premuda	532
Credito Italiano	859	Società Tramway	195
Banco di Roma	104	Prinoovich e C.o	39
Banca Cred. Pop.	282	Ampelea	455
Zivnostenska	305	Beni Stabili	791
C. gen. risp. ungh.	140	Cant. Nav. Triest.	239
Assic. Generali	6720	Cem. Dalmazia	[illegible]
Assic. Ital (1923)	1910	» Isonzo	103
Infortuni Milano	2900	» Spalato	258
Fondiaria Merid.	[illegible]	Edison	746
Riun. Adriatica	3205	Kerka	40
Nav. Adria	41	Gas Roma	781
» Cosulich	441	Ilva	13.75
» Dalmazia	227	Montecatini	229
» Gerolimich	1435	Cast. nav. Triest.	[illegible]
» Gener. Ital.	60	Pilatura Riso	420
» Libera Triest.	43	Pastificio Triest.	241
» Istria-Trieste	297	Stab. Tecnico	725
» Lloyd Triest.	1475	Terni	525
» Lussino	780		

CAMBI: Amsterdam da 846.— a 866.—; Belgio da 94.— a 95.50; Francia da 105.25 a 105.75; Londra da 98.45 a 98.65; Nuova York da 22.75 a 22.85; Svizzera da 396.— a 399.—; Bucarest da 11.85 a 12.—; Praga da 66.— a 66.40; Ungheria da 0.07 a 0.08; Vienna da 0.0320 a 0.0326; Zagabria da 27.— a 27.25.

VALUTE: Cor. austro-ted. da 0.0320 a 0.0330; dinari da 27.— a 27.25; dollari da 22.70 a 22.85; pezzi da 20 franchi da 88.25 a 88.75; lire sterline b. n. da 98.55 a 98.65.

Cambio ufficiale dell'oro. 7-II-24: lire 440.049.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa po. gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti, senza sconto: per marzo 635, 620; per maggio 625, 610; per luglio 625, 610; per settembre 625, 610; per dicembre 620, 605. Tendenza ferma.

BORSA DI MILANO

8 febbraio 1924

Rendita 82.70; Consolidato 94.75; Banca d'Italia 1615; Commerciale 1239; Credito It. 889; Banco Roma 105; Mediterranea 550; Meridionali 463; Rubattino 605; Libera Triestina 438; Snia 239; Terni 523; Miani e Silvestri 140; Breda 355; Ansaldo 20; Montecatini 232; Metallurgica Italiana 166; Fiat 401.50; Isotta 8.50; Ilva 13.50; Elba 64; Cascami Seta 935; Lanificio Naz. 723; Lanificio Rossi 3015; Cotonificio Cantoni —.—; Cot. Veneziano 344.50; Cot. Meridionale 103; Rossari Varzi 692; Pirelli 685; Industrie Zuccheri 517; Raffineria Lig. Lomb. 647; Distillerie Italiane 179; Molini Alta Italia 660; Eridania 515; Gulinelli 141; Edison 740; Adriatica di Elettricità 175; Marconi 196; Vizzola 1225; Conti 400; Negri 141; Lig. Tosc. di Elettricità 296; Esercizi Elettrici 103.50; Esportaz. Italo-Am. 708; Costruzioni Venete 209; Beni Stabili 787.

CAMBI: Francia 105.16; Svizzera 397.25; Londra 98.50; New York 22.85; Vienna 0.032; Bucarest 11.60; Belgio 93.55; Spagna 291.50; Praga 66.25; Budapest 0.0775.

CORRISPONDENZA APERTA

Lira. 1) New York, secondo il censimento del 1920, ha 5. 620.048 abitanti. 2) Non esiste un Ministero per l'assistenza agli invalidi; c'è una Direzione generale delle pensioni di guerra presso il Ministero delle Finanze a Roma. — *Risposta giuridica.* Fate valere presso la Commissione le stesse eccezioni che fate a noi; il giudizio finale dipende, di caso in caso, dal criterio della Commissione stessa. — *Assiduo.* All'ammiraglio Bonaldi, governatore di S. A. R. il Principe ereditario, potete scrivere a Roma. — *Giorgina.* Un nome per il gattino? Frifri. — *Bebè.* Ottimi testi di studio per la corrispondenza commerciale sono quelli di G. Frisoni (ed. Hoepli); (la francese costa lire 16; l'italiana 18; l'inglese, la tedesca e la spagnola 12.50 ciascuna). — *Inquilino.* 1) Non sono fissati i limiti degli eventuali nuovi aumenti di pigione. 2) E' certo che il proprietario può far intimare lo sloggio a chi non paga puntualmente la pigione.

Torquemada. Tu ci prometti («Non à tante stelle il cielo — nè goccie d'acqua il mar — che l'idea ti possan dar — di quante fieri disgrazie — le parole che ti dirò») se pubblichiamo l'inviatoci elogio alla purità con impurissimi versi di questa fatta: «Anzi solo là — se pur in piccola quantità». La macchinetta però non si compromette nemmeno per una buona parola di Torquemada. — *Giorgina.* Se è vero che il canicida dà anche la caccia ai gatti? Forse, in mancanza di meglio.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

BISENSO

Sono gentile un fiore,
e son colui che accese
liquido specchio d'uno strano amore.

Soluzione del giuoco precedente:
FEDERA — FEDE — EDERA

Bollettino dello Stato Civile

del 7 febbraio 1924

Nascite: maschi 5; femmine 10.

Matrimoni: Granduc Giuseppe, cameriere, con Strekelj Rosalia, domestica; Rudez Augusto, ferroviere, con Raiza Teresa, privata.

Decessi: Quaglia in Bravin Giacomina, anni 84, casalinga; Romano Germanico, anni 65, possidente; Buschian in Callegari Orsola, anni 45, casalinga; Ive in Venezia Eufemia, anni 83, casalinga; Resich Sonja, mesi 4; Fragiacomo Miranda, anni 1; Zessar in Brainich Gioseffa, anni 63, casalinga; Mossauer Irene, anni 56, pensionata comunale; Maslich Giovanni, anni 56, bracciante; Svara Romana, mesi 1; Cassich in Sigmund Ida, anni 52; Mervich in Agostini Giuseppina, anni 50, privata; Kenda in Pestian Teresa, anni 70, infermiera; Starz Carlo, anni 23, meccanico; Hrovatin Giuseppe, anni 76, contadino; Vidali in Vidali Cesira, anni 45, casalinga; Giuio in Brumat Maria, anni 50, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O.S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra; 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.10 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T.P. (Trieste-Parigi); 15.15 A.; 18.— O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 6.15 A. (Lubiana, Vienna); 7.— D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 10.50 D. Lubiana-Bucarest); 16.30 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20. O. Per Fiume 6.15 O.; 8.30 A.; 10.50 D.; 19.45 A.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 6.40 A.; 8.05 (Portogruaro, Udine); 10.— D.D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 19.25 A.; 23.15 S.O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 5.30 O.S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado); 12.20 A. (Vienna, Lubiana); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (San Pietro); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.45 O. Da Udine: 7.30 O.; 10.40 A.; 12.40 D.; 16.30 A.; 18.50 O.; (da Monfalcone): 22.45 A. Da Fiume: 9.25 A.; 12.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

Stazione Campo Marzio

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 6.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle; 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O.; Per Buie, Parenzo: treni misti: 6.01; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Rpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D.*); 21.32 A. Da Piedicolle; 7.45 O. (da Gorizia nord); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.30*) (da Buie); 12.30; 17.55*) da Buie: 21.25.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco Trieste

CAMICIE
CRAVATTE
BRETELLE

Grandi novità
Prezzi bassi
Ricca scelta

M. Weiss
Trieste-Fiume-Milano

AI VOSTRI PARENTI,
AI VOSTRI AMICI,
A tutti quelli che soffrono,
di Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti,
Bronchiti, Catarri, Influenza, Asma, ecc.
come a tutti quelli che vogliono evitarli
raccomanderete caldamente
LE PASTIGLIE VALDA
Se ne avete voi stessi, non fosse che per una sol volta
sperimentata la notevole efficacia
MA DITE BENE A TUTTI
di non usare, come voi, che
LE PASTIGLIE VALDA
GENUINE
Vendute in tutte le Farmacie solamente
IN SCATOLE PORTANTI IL NOME
VALDA

IMPOTENZA
Sessuale - Debolezza virile - Deficiente sviluppo genitale
CURA SCIENTIFICA ESTERNA
EFFETTO RAPIDO, CERTO, PERMANENTE!
Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con delle cure interne nè cure elettriche, inefficaci o dannose all'organismo.
Innumerevoli Attestati e Certificati medici a disposizione
UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale neurastenia genitale, spermatorrea ed altre cause, avete perduto e non possedete quelle virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.
Consulti per corrispondenza ed opuscoli gratis, direttamente a:
(4) MILANO — Dr. K. PARKER C.o, Via Passerella N. 3 — MILANO (4)

PROVVIDENZA
Per solennizzare l'anniversario dell'apertura della
Grande Fiera delle Calzature
Via Maiolica 6
abbiamo deciso, a vantaggio del pubblico, un
Nuovo più grande ribasso dei prezzi
Approfittate di questa provvidenziale occasione che
Avrà la durata di 15 giorni
NON MANCATE DI VENIRE TUTTI A VEDERE
ENRICO CASTIGLIONI & FIGLI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, offre «Provveditorio», San Lazzaro 23. 29943 A

A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, prestaservizi ed altro scelto personale per famiglie, hotels, bars, caffè, offronsi prontamente, per Trieste e fuori. Autorizzata Agenzia Nazionale, Valdirivo N. 23. 29428 A

CUOCHE, bambinaie, cameriere, domestiche che sanno cucinare, offronsi per privati, trattori. Valdirivo 21, II. 29055 A

DOMESTICA anziana offresi a piccola distinta famiglia; sa cucinare e tutti lavori di casa, parla anche tedesco. Offerte «Augusta» Piccolo. 29927 A

NURSE tedesca, fidata, cerca posto, anche provvisorio. Via F. Rismondo 12, Casa internazionale. 29266 A

PERSONA dabbene, brava cucinare, capace direzione casa, cerca posto quale massaia, attestati locali. Offerte «40.enne» Piccolo. 29063 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi dalle 8 alle 4. Offerte «Alda» Piccolo. 28963 A

RAGAZZA onesta, con attestati, offresi. Via Michelangelo 9, pt. 29061 A

RAGAZZA ventenne, friulana, onestissima, brava, svelta, molto paziente bambini, cerca servizio presso buona famiglia. Riborgo 19, IV. 28953 A

TRENTADUENNE capacissima, affettuosa, cerca posto presso persona sola o coniugi soli. Offerte «Liana» al Piccolo. 23989 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CAMERIERE, cuoche, prestaservizi, bambinaie, donne di chiavi, dame di compagnia, per Trieste e fuori, cerca «Provveditorio», San Lazzaro 23. 29943 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, per Trieste e fuori, ottima paga, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 28747 B

A. DOMESTICHE due, per fuori Trieste, viaggi pagati, buon mensile, ed altro personale, cercansi subito. Valdirivo 23. 29428 B

BAMBINAIA giovane, pratica, seria, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 29378 B

BAMBINAIA conoscente bene italiano cercasi. Fresco, Rossetti 59 a. 28993 B

CAMERIERA, disposta recarsi Milano, cercasi. Presentarsi: Carducci 39, I, Semo. 29049 B

CUOCO o cuoca, per trattoria, cercasi. Rivolgersi: Via Settefontane N. 2. 29077 B

DOMESTICA brava tutti i lavori e sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia signorile. Presentarsi con attestati, dalle 2 alle 5 pom., Via S. Vito 28. 28949 B

DOMESTICA semplice, che sappia un po' cucinare, stirare, cercasi. Margherita 6. 29324 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 29043 B

DOMESTICA pratica tutti lavori casa, sappia bene cucinare, cercasi. Indispensabile buoni attestati. Via S. Vito 28. 29977 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi con attestati. Via Rossetti 8, IV, sinistra. 28957 B

DOMESTICA capace, con certificati, cercasi. Presentarsi dopo le 9, Via Canova 12, II, porta 5. 29941 B

DOMESTICA pratica, buoni attestati, cercasi. Giotto 9, II, destra. 28939 B

DOMESTICA brava per tutti i lavori cercasi. Janovitz, Piccolomini 4, I. 28929 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. S. Lazzaro 9, III. 28873 B

DOMESTICA, per tutti lavori di casa, cercasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 17. 29015 B

DONNA servizio cercasi. Via Guido Brunner 15, quarto, destra, dalle 9 in poi. 29472 B

DONNA capace, per lavori domestici, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 28963 B

ORFANA sola, onesta, cerca piccola famiglia. Gatteri 27, porta 3. 29332 B

PRESTASERVIZI, mattina e dopopranzo, cercasi. Presentarsi nel pomeriggio, con attestati. Indirizzo Piccolo. 29358 B

PRESTASERVIZI, mattina e dopopranzo, cercasi. Piazza Goldoni 11, porta 17. 29364 B

RAGAZZA, prestaservizi capace, dalle 8 alle 18, cercasi. Via Rossini 26, porta 15. 29308 B

RAGAZZA per la mattina cercasi. Ruggero Manna 14, pianoterra. 29442 B

RAGAZZA capace tutti lavori domestici cercasi per coniugi soli. Presentarsi con buoni attestati. Brunner 2, I. 29440 B

RAGAZZA pratica di tutti lavori di cucina, soltanto capace, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11, dalle 14 alle 16, mensa, Via Imbriani 8, III. 29392 B

RAGAZZA dai 14 ai 16 anni cercasi per bambino e alcune faccende domestiche, dalle 10 ant. alle 7 pom. Sanità 14, III, porta 13. 29029 B

RAGAZZA brava, per sola mattina, cercasi. Piazza Vico 6, II. 28979 B

RAGAZZA per bambina, tre ore pomeriggio, cercasi. Vasari 2, porta 1. 28966 B

RAGAZZA pratica tutti i lavori di casa, che sappia cucinare, cercasi. Via Scipio Slataper N. 10, IV, porta 16. 29003 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi; ottimo trattamento, Pacor, Piazza Borsa 3, IV. 29009 B

RAGAZZETTA per lavori domestici cercasi; escluso dormire. Via Rossetti 43, II, sinistra. 28995 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AGENTE statale disponendo ore libere offresi quale fattorino presso ditta od altro. S. Francesco 8, II piano, porta 17. 29416 C

CASSIERA per negozio, caffè, bar, cinematografo, offresi con ottimi attestati. Offerte sub «Attestati» al Piccolo. 29454 C

CHAUFFEUR meccanico, capacissimo offresi a ditta o privato, parla tedesco, slavo, poco italiano. Gregor Lausegger, Hrastie presso Postumia. 29464 C

CHAUFFEUR meccanico lunga pratica, propri ordigni per riparazioni, offresi ditta, privati; pretese minime. Offerte «Meccanico» Piccolo. 29037 C

CHAUFFEUR meccanico, motorista motoscafi, offresi. Offerte «Triestino» Piccolo. 28987 C

CONTABILE bilancista indipendente, primaria forza, perfetta conoscenza tedesco e italiano, buone referenze, offresi a primaria ditta locale. Offerte sub «Lunga pratica» al Piccolo. 28871 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, provetto ragioniere, contabilità industriale, commerciale offresi a seria ditta. Offerte «Dogni» al Piccolo. 28933 C

CORRISPONDENTE tedesca, stenodattilografa, primaria forza, con lunga pratica, cerca posto per pronta entrata. Offerte sub «Eifrig» al Piccolo. 28869 C

ELETTROMECCANICO 25.enne, bella presenza, perfetto italiano, famiglia civile, intendesi poco automobile, offresi presso hotel, ricca famiglia o ditta. Offerte «Rinascente» Piccolo. 28962 C

FALEGNAME mobili, lucidatore, offresi. Indirizzo al Piccolo. 28995 C

GIOVANE pensionato ferroviario offresi qualunque occupazione decorosa. Impiegato, magazziniere, riscuotitore, ecc. Pretese miti. Offerte al Piccolo sub «Impiegato ferroviario». 28471 C

GIOVANE impiegato, 26 anni, si offre in qualità di fattorino. Offerte Fattorino» Piccolo. 29274 C

GIOVANE licenza liceale, perfetto italiano, tedesco, sloveno, offresi qualunque impiego. Offerte «Privato» Piccolo. 29312 C

GIOVANOTTO con bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Offerte «Gianni» Piccolo. 29305 C

IMPIEGATO ferroviario, doganale, trentacinquenne, con sedici anni di servizio, praticissimo pratiche commerciali, amministrative, conoscenza tariffe e contenzioso doganale, perfetto magazziniere, parla lingua italiana, tedesca e slovena, desidera occuparsi azienda commerciale. Offerte al Piccolo sub «Doganale». 29292 C

INDIPENDENTE, 25.enne, bella presenza, perfettissimo italiano, energico, capacissimo commercio, industrie, amministratore e corrispondenza, lunghi viaggi estero, famiglia civile, ex capo elettricista Marina da Guerra, offresi per qualsiasi posto con cauzione, purchè decoroso. Indirizzare offerte «Energico» Piccolo. 28946 C

MANICURE capacissima cerca stabile occupazione presso Salone per signore. Indirizzo Piccolo. 29373 C

OPERAIO polese offresi quale meccanico, tornitore elettricista. Offerte «Polese» Piccolo. 29393 C

SIGNORINA ventitreenne, distintissima, desidererebbe occuparsi presso seria ditta in qualità praticante scrittoio con mansioni di riscuotitrice. Offerte al Piccolo «Persona di fiducia». 29424 C

VEDOVA giovane, sola, offresi guardarobiera o presso persona sola, possibilmente per Venezia. Offerte «Vedova» al Piccolo. 28909 C

VENTOTTENNE, seria, bella presenza, cerca posto come vice madre o persona sola. Offerte al Piccolo «Ventottenne». 29027 C

34.ENNE, perfetta conoscenza tedesco, buon contabile organizzatore energico, pratico, offresi ovunque. Avviso 55, Unione Pubblicità, Udine. 5183 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR macchina, su biancheria, vestiti. San Cilino 453. 28759 CC

A jour punto inglese macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, I. 23509 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli; fusto fattura lire 10. Lodovico Ariosto 2, IV, angolo via Udine. 28407 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, ultimo figurino, offresi giornata. Offerte «Lea» Piccolo. 29326 CC

TAPPETI orientali riparansi, prezzo conveniente. Artisti 7. 29172 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— D

A. SIGNORINA per ufficio, pratica corrispondenza sloveno, cercasi per magazzino. Presentarsi ore 10. Via Valdirivo 23. Agenzia. 29428 D

ASPIRANDO arte cinematografica, potete prepararvi comodamente in casa propria. Scrivere: «Cinegrafica», Maddalena 42, Roma. 5147 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Geppa 15-II, porta 3. 29005 D

CASSIERA cerca primaria farmacia, posto coprirsi subito. Offerte sub «Zelo e onestà» Piccolo. 29238 D

COMMISSIONARI abili cercansi ogni comune per disbrigo ordini clientela privata. Lavoro facile, permettendo occupare altro impiego. Scrivere Società «La Tessile», Casella Postale 1235, Milano. 5185 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco, possibilmente serbo-croato, celere stenodattilografo, cerca primaria ditta. Offerte sub «Capace 576» al Piccolo. 28967 D

CORRISPONDENTE tedesco, anche viaggiare, celibe, età 25-35 anni, sano moralmente fisicamente, cerca casa siciliana. Rivolgersi banco Caffè Pitschen. 29482 D

CORRISPONDENTE tedesco-italiano, stenodattilografa, contabilità, cercasi prontamente; inutili offerte mancando perfezione, requisiti necessari. Sub «Glibus» Piccolo. 29366 D

DATTILOGRAFA pratica cerca avvocato. Offerte indicando pretese «Diligente» Piccolo. 7369 D

IMPACCATORE vetrami cercasi. Inutile presentarsi senza aver già lavorato in vetrami. Adler e Fortunato, via Milano 19. 29643 D

IMPIEGATO oppure impiegata, con pratica commerciale e perfetta conoscenza della lingua tedesca, francese e possibilmente anche dell'inglese, nonchè con sufficiente conoscenza dell'italiana cercasi prontamente da primaria ditta. Richiedesi pure perfetta conoscenza e pratica della dattilografia e della stenografia tedesca. Offerte dettagliate, con pretese, paga, in ognuna delle lingue conosciute perfettamente, sub «Corrispondente» al Piccolo. 29186 D

IMPORTANTE ufficio tecnico cerca per pronta entrata persona fidata, con lunga pratica nel ramo tecnico dei materiali e nello stesso tempo versata negli affari, onde affidargli l'intera gestione del magazzino, gli acquisti e tutte le mansioni ineranti alla indipendente disponenza dei materiali. Inutile offrirsi senza questi requisiti. Offerte con copie, certificati e referenze di primo ordine sub «SISER», al Piccolo. 29349 D

MECCANICO macchine da scrivere, mezzo lavorante, intelligente, capace, cerca prontamente Rakos, Via Milano 19. 29005 D

RAGAZZETTA praticante dattilografa, cercasi. Valdirivo 21-II, ufficio ore 10. 29055 D

RAGAZZO per lavoratorio, tutti lavori, cercasi. Presentarsi dalle 7 alle 8. Madonnina 10-I. 29069 D

SIGNORINA pratica lavori d'ufficio, perfetta stenodattilografa tedesca, nonchè praticante, cercansi per pronta entrata. Via Geppa 8-II, porta 8. 29346 D

SIGNORINA inglese cercasi per compagnia signora, 2 mattine alla settimana. Viale Regina Elena 25, IV, porta 15. 29336 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA, preferibilmente ingresso libero, cerca statale, pressi Stazione meridionale. Offerte «Gualtiero» Piccolo. 29340 E

AMMOBILIATA bene, luce, perfetta pulizia, cura guardaroba, ingresso scale o libero, cerca subito impiegato serio. Offerte «William» Piccolo. 28697 E

CAMERA con comodo cucina cercano orfani. Offerte dettagliate «Orfani» Piccolo. 28845 E

CAMERA vuota, piccolo uso cucina, pel 15 corrente, 1 marzo, paraggi Goldoni, Battisti, cercano coniugi soli. Offerte «Distinti» Piccolo. 000 E

CAMERA vuota, libera, comodo cucina, cercano coniugi soli: esclusi mediatori. Offerte «Soli» Piccolo. 29484 E

STANZA bella, ammobiliata, possibilmente centro, presso distinta famiglia, cerca signora. Offerte «Una signora» Piccolo. 28819 E

STANZA ariosa, elegantemente ammobiliata, luce, possibilmente vitto, presso signora sola, cerca distinta signora. Offerte «Viennese» Piccolo. 29338 E

STANZA soleggiata, pulita, luce elettrica, preferibile paraggi SS. Martiri, cerca studente prontamente. Offerte «BK» Piccolo. 28907 E

STANZE 2, presso famiglia per bene, coniugi soli desidererebbero. Offerte sub «372» al Piccolo. 29025 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. MATRIMONIALE, sala pranzo, signorili, grandissimi, terrazza mare, bagno, telefono, affittasi, volendo cucina o vitto, persona sola. Scrivere «Stazione centrale» Piccolo. 29057 F

A. A. AMMOBILIATA, luce, scrupolosa pulizia affittasi a distinto signore, unico subinquilino. D'Azeglio 21, III, destra. 29462 F

A. AFFITTASI ammobiliata prontamente; nettezza, tranquillità, luce elettrica, ascensore, vista Carducci. Via Valdirivo 42, porta 22. 28867 F

AMMOBILIATA, elegante, massima pulizia, affittasi signore distinto. Via Timeus 4, II, sinistra. 28861 F

AMMOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Valdirivo 23, III p. 28865 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Ingresso scale. Viale XX Settembre 73, III. 29839 F

AMMOBILIATA bene, pulitissima, gas, 70 mensili, affittasi. Pacinotti 6, porta 15. 28833 F

AMMOBILIATA, bella, luce pulitissima affittasi pel 15 corrente. S. Nicolò 13, II. 24432 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, unico subinquilino, affittasi. Bramante 2, porta 12. 28393 F

AMMOBILIATA 1-2 letti affittasi. Palestrina 2, secondo, sinistra. 29414 F

AMMOBILIATA, grande, arredamento nuovo, poggiuolo, stufa, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Piccolomini 8, porta 8. 29045 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, pensione, affittasi prontamente. S. Nicolò 10, primo. 28981 F

AMMOBILIATA, pulita, centro, con vitto, affitta a signorina per bene piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 29099 F

CAMERA, cameretta, affittansi. Corso Garibaldi 23, I, sinistra. 28835 F

CAMERA chiara, ariosa, vuota, parzialmente ammobiliata, uso cucina, acqua, affittasi solamente signora sola, anziana, seria, civile; direttamente Chiozza 65, pianoterra, destra, 11-15. 29334 F

CAMERA d'affittare, due letti per due buoni amici. Via Crociferi N. 2, II. 7368 F

CAMERA affittasi, luce, soltanto signore distinto, presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 29362 F

CAMERA matrimoniale, eventualmente comodo cucina affittasi. Via Canova 13, II. 29396 F

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 21, piano I. 29093 F

CAMERA elegante, soleggiata, pulitissima, tranquilla, affittasi. Piazza Garibaldi 10, II. 28883 F

CAMERE due, grandi, vuote, cucina, chiarissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 29418 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Beccherie 7, primo. 7373 F

CAMERETTA chiara, ammobiliata, con o senza vitto, affittasi prontamente. S. Michele 17, I. 7372 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via del Ponte 6, interno, III. 29047 F

MATRIMONIALE bellissima, grande, affittasi distinti, dirimpetto giardino pubblico. Giulia 19, porta 9. 29320 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, luce elettrica, pianoforte, comodo cucina, vista mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 29420 F

MATRIMONIALE, centro, luce elettrica, grande, elegante, affittasi. Indirizzo Piccolo. 28901 F

STANZA ammobiliata, uso ufficio, ingresso libero, luce, posizione centralissima, affittasi metà febbraio. Visitare dalle 13 alle 14. Indirizzo Piccolo. 29176 F

STANZA uso ufficio, posizione centrale, telefono, luce elettrica, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 28853 F

STANZA ammobiliata, con vitto buonissimo, affittasi. Cunicoli 6, traversale Kandler. 29466 F

STANZA soleggiata, due letti, affittasi, eventualmente comodo cucina, presso piccola famiglia. Via Rapicio 5, porta 18. 29438 F

STANZA bellissima, ammobiliata, volendo anche due letti, affittasi. Via Aleardi 494, porta 9. 29412 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Cavana 13, p. I. 29354 F

STANZA bene ammobiliata, centrale, luce elettrica, stufa, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 29031 F

STANZA ammobiliata, con vitto, unico subinquilino, affittasi. Corso Vitt. Em. 31, II, porta 8. 29055 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore serio o ufficio. Viale XX Settembre 23, porta 6. 28947 F

STANZA matrimoniale, elegantemente ammobiliata, grande, comfort moderno, affittasi a distinti coniugi soli. Piazza Ospedale 4, primo, porta 8. 29480 F

STANZE 1-2, bellissime, vuote, ammobiliate, eventualmente comodo cucina, posizione incantevole, pressi Villa Neker, affittansi presso coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 29298 F

STANZE, stanzette, lussuose, bagno, salotti, vuote, ammobiliate, anche ingresso libero, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 29420 F

STANZE due, una ingresso libero, eventualmente per scrittoio affittansi. Chiozza N. 27, II p., sinistra. 29071 F

VITTO fino trovano signori, lire 6-88 al giorno, abbonamento mensa. Via Imbriani 8, III. 29394 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 G

A. A. ALLA Berlitz School, solamente via Torre bianca n. 21, aperte iscrizioni nuovi corsi diurni e serali d'inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e serbo-croato e di corsi speciali accelerati di italiano per stranieri. Professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni tutti i giorni dalle 8 alle 21. 2796 G

DOPOSCUOLA maschile, femminile, per studenti qualunque classe scuole medie. Ripetizione, istruzione tutte le materie. «Minerva», Rossini N. 16, telefono 40-68. 29404 G

INGLESE. Professoressa diplomata (Londra), lunga pratica, primarie referenze inglesi e italiane: grammatica, letteratura, conversazione; lezioni singole e riunite; traduzioni. Offerte sub «Stevenson» Piccolo. 29300 G

LATINO. Corso giornaliero per allievi scuole medie. Ripetizione materia trattata scuola. Aiuto svolgimento temi domestici. Prezzo mite. «Minerva», Rossini 16, telefono 40-68. 29404 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparo esami. Petrich, capomacchinista, Fabbri 8. 29284 G

MACCHINISTI navali, stazionari, motoristi (scoppio, Diesel), preparansi esami; ciascuno solo. Ripetizioni scuole nautica e industriale. Autorizzata Scuola Bonetti per macchinisti, Riborgo 45, III (angolo Corso). 29083 G

SIGNORINA cerca persona distinta, per scambiare conversazione italiana con conversazione francese. Scrivere «Maria» Piccolo. 28899 G

TAGLIO, cucito, signora impartisce lezioni a paganti, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 29338 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 H

CAGNA caccia spinone, caffè, smarrita. Mancia portandola Via Bosco 12, deposito legnami. 29406 H

VALIGETTA lasciata trattoria da forestiero, mattino 5 corrente, pregasi consegnarla barbiere, Via Economo 1, verso mancia. 28979 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. APPARTAMENTI grandi, piccoli, posizione indifferente, affittansi, scambiansi. Agenzia Nazionale, Valdirivo 23. 29428 I

A. APPARTAMENTI affittansi, scambiansi. «Provveditorio nazionale», S. Lazzaro 23. 28943 I

A. APPARTAMENTO splendido, 3 camere, signorilmente ammobiliato, cucina, bagno, telefono, terrazza mare, paraggi Stazione centrale, affittasi. Scrivere «Ogni lusso e comodità» Piccolo. 29059 I

ABITAZIONI ! ! 3 camere, camerino, cucina, vuoto; 5 camere, cucina, vuoto; 2 camere, camerino, cucina, ammobiliato, cedonsi. Rivolgersi: Enrico, Caffè S. Giusto. 29019 I

ALLOGGIO due stanze, cucina, con mobilio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 29065 I

APPARTAMENTINO, mobilio elegante, due stanze, salottino, acqua, gas, cucina, presso persona sola, pure pagando più mesi anticipati, soli del tutto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 29420 I

APPARTAMENTO 5 stanze, parzialmente ammobiliato, pressi Stazione S. Andrea, affittasi. Torrebianca 34, latteria. 29105 I

APPARTAMENTO camera, cucina, senza buona uscita; altri diversi vuoti, affittansi. Torrebianca 34, latteria. 29103 I

LOCALE per laboratorio, in Acquedotto, minima pigione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 29456 I

MAGAZZINO in riva mare, metà area adatto scrittoio, subaffittasi. Offerte «Parziale» al Piccolo. 28861 I

MAGAZZINO in piano, al Punto franco, affittasi. Offerte «Puntofranco» Piccolo. 29460 I

MAGAZZINO spaziosissimo, prossimo piazza, mercato, gas, acqua, affittasi. Rivolgersi: Manzoni 15, portinaio. 29438 I

QUARTIERE elegantemente ammobiliato, quattro stanze, con tutti accessori, luce elettrica, ascensore, posizione centrale, affittasi. Offerte sub «Ges. 1234» Piccolo. 28809 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi vuoto, ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 28875 I

QUARTIERE acqua, gas, con negozio commestibili, avviato, cedo prontamente come sta, causa partenza. Banco Caffè Edera. 000 I

QUARTIERE camera e cucina, ammobiliato o vuoto, prontamente disponibile. Indirizzo Piccolo. 29460 I

QUARTIERE di 3 stanze, giardino, comfort, completamente ammobiliato, cedesi. Offerte sub «Partenza» al Piccolo. 29430 I

QUARTIERE centrico, quattro stanze vastissime, cucina, acqua, gas, scambiasi con più piccolo, anche se fuori centro. Indirizzo Piccolo. 29073 I

QUARTIERE 5 stanze, cucina, posizione centrale, affittasi. Via Milano 13, portiere. 29017 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, giardinetto, vicino Caffè Fabris, scambiasi con portineria di due camere. Offerte «Giusto» Piccolo. 28935 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

ABITAZIONE 2 a 5 camere, possibilmente vuote, cercasi. Offerte «Contanti» al Piccolo. 29021 L

ALLOGGIO, uso piano, presso famiglia distinta, unico subinquilino, cerca ufficiale stabile. Offerte «Luciano» Piccolo. 29318 L

APPARTAMENTINO 1-2 camere, cucina, moderno, soleggiato cercasi prontamente verso rimborso spese. Scrivere sub «Marco» al Piccolo. 28745 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, semiammobiliato, tutto comfort, paraggi S. Andrea, cerca in affitto ufficiale ammogliato. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 29316 L

APPARTAMENTO ricercato da istituto bancario dieci, dodici locali centrali, non oltre primo piano, eventualmente diviso fra pianoterra ed ammezzato, oppure fra ammezzato e primo piano cercasi per agosto o luglio. Riflettesi eventuale acquisto purchè garanzia locali liberi tale data. Offerte «Duecento milioni» Piccolo. 29174 L

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, comfort, cercasi. Offerte «Condizioni compenso» Piccolo. 28821 L

APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato, 2 o 3 stanze, camerino e bagno, nel centro, cercasi. Offerte sub «Max» al Piccolo. 000 L

QUARTIERE 2 stanze, vuote, cucina, comfort, cercasi. Indirizzo Piccolo. 28847 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, vuoto, cerco urgentemente. Offerte dettagliate «Fernando» Piccolo. 28924 L

QUARTIERE ammobiliato cercano coniugi. Offerte sub «Ingegnere» Piccolo. 28927 L

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, cerco. Luzzatto, Raffineria 3, Trattoria. 7375 L

QUARTIERINO vuoto o ammobiliato, vicinanze via Carducci, cerco verso buon compenso. Offerte «Serio» al Piccolo. 28911 L

QUARTIERINO vuoto, 2 camere e cucina, cercasi dalle 15-17. Via Vidali 4-II, porta 7. 28887 L

4-5000 offro per quartiere vuoto, camera, cucina, acqua, gas, qualunque posizione, preferibilmente vicinanze Stazione Campomarzio. Offerte «Campomarzio» Piccolo. 29011 L

Vendite d'occasione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— M

A. ATTACCAPANNI elegantissimo stoffa fina, specchio molato 250. Türk, S. Lazzaro 10. 500 M

A prezzo costo camera matrimoniale frassino massiccio, interamente. Via Udine 25, p.terra. 2469 M

APPARATI fotografici doppio anastigmatici, Bittner F: 4.5, Contessa F: 6.8, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 7376 M

ARMADIO, lettino ferro, carrozzella elegantissima nuova, bollitore, vendonsi. Piazza Borsa 3, terzo. 28953 M

ARMONICA tasti 31, bassi dodici, prezzo occasione, vende Müller, Ireneo 6. 29075 M

ATTACCAPANNI, salottino moderno, vendesi occasionissima. Madonna mare 8, pt., Pignolo. 29436 M

BANCO per olio, 5 caldaie, vendesi, occasione. Delosto, Via Trento 5. 0347 M

BICICLETTE 2, una militare, vendo occasione. Calzoleria, Commerciale 15. 29148 M

BICICLETTA Bianchi perfetta, vendesi lire 220. S. Francesco 31, primo. 29434 M

BICICLETTA forte vendesi causa militare, lire 180. Giulia 36, II p., Predolini. 29374 M

BICICLETTA mezza corsa, tipo «Legnano», con parafanghi, vendesi causa militare. Pietà 29, calzolaio. 29372 M

BUFFET singolo vendesi straoccasione. Via Udine 25. 2468 M

CACCIATORE trova fodera pelle per schioppo, occasione. Delosto, Via Trento 5. 0347 M

CAMERA acero, nuova, 1650; altra mogano, vendonsi. Via Chiozza 61. 28159 M

CAMERA letto modernissima; camera pranzo; cucina; attaccapanni; sedie: pagamento anche rate mensili. Punzo, Fabio Filzi 16. 683 M

CAMERA matrimoniale massiccia, 1600; altra Slavonia, magnifica, radice pioppo 2000. Türk, S. Lazzaro 10. Pregasi confrontare. 500 M

CAMERA matrimoniale, 2 armadi, 2 letti, 2 comodini, 1 lavamano con marmo, luce molata, 1 tavolo, 2 sedie, 2 suste imbottite, 2 materassi solamente lire 2750. Visitare via Udine 26, pt. 2463 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, prezzo bassissimo, cucina 300, vendo. Scalinata 10. 7374 M

CAMERA da letto o pranzo vendonsi a prezzi convenientissimi. Riccardo Pojan, via Valdirivo 17. 29444 M

CAMERA matrimoniale massiccia, anteguerra, ordinata, usata, vendesi esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 29023 M

CAMERA letto, mogano, psiche, cristalli, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 0346 M

CAMICIE uomo bianche, alcune per società, vendonsi prezzo conveniente. Madonnina 10, III. 28969 M

CANE Dobermann bruno, pura razza, con attestato 6 mesi, vendesi. Rivolgersi Roiano, via Montorsino 15, secondo, sinistra, ore 12-14. 28925 M

CANE lupino, siberiano, pura razza, giovane, grande, vendesi. Toro 6, trattoria Sandro, dalle 12 alle 15. 29468 M

CANI, cagna lupini, giovani, con certificati origine, vendonsi occasione. Giulia 84, porta 4. 7376 M

CAPPELLI due, nuovi vendonsi. Garibaldi 25, Grammacini. 27915 M

CARRETTINA uso magazzino, vendesi. Chiozza N. 18. 29079 M

CASSA forte usata vendesi. Via G. Rossini 16, I piano, destra. 28913 M

CAVALLETTO da pittore ed altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7370 M

CHITARRA gigante, bassi volanti, concerto, sonora come piano; mandola perfettissima, vendonsi d'occasione, presso studio mandolinistico, Via Mazzini 47, IV. 0349 M

CUCINA moderna ordinata, laccata marmi vendesi 850. Solitario 2, porta 9. 29310 M

DIVANO-letto, meccanico; altro dormeuse, vendo occasionissima. Punzo, Filzi 15. 689 M

ENCICLOPEDIA Vallardi edizione esaurita, vendesi lire 600. Offerte «Enciclopedia» Piccolo. 28863 M

FONOGRAFO di marca vendesi lire 140. Via Guerrazzi 7, Pitteri. 29304 M

FRACK completo, elegante, foderato seta quasi nuovo, lire 400. Berti, Zovenzoni 5, I, destra. 28999 M

GUARNITURA club bellissima 900, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 29326 M

KIMONO originale, seta bianca, ricamato, vendesi. Ugo Foscolo 5. 29474 M

LAMPADARI due e fumino luce elettrica, gas, buon prezzo, vendonsi. Via F. Venezian 24. 28831 M

LETTI due in ferro, con rete metallica, altri 2 in legno duro con suste, vendonsi prezzo irrisorio, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 29272 M

LETTINO bambini, nuovissimo, con rete metallica, solamente 195; altro galleria ottone. Punzo, Filzi 15. 665 M

MACCHINA scrivere Underwood, Remington, Ideal, Yost, Empire, Hammond, vende Müller, Ireneo 6. Visitare anche domenica. 29075 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica, garantite davvero 5 anni, vendonsi prezzi occasione, pagamento anche rateale. Punzo, Fabio Filzi 15. 690 M

MACCHINA cucire buonissima, bollitore, tre fiamme, stufa, lampada gas, economica, vendonsi buon prezzo. Torrebianca 20-II, sinistra. 29476 M

MACCHINA da cucire e ricamo germanica, scomparente, mobile lusso ad armadio, finissima, completa. Occasione unica. Pecenco, Mudavecchia 3. 29453 M

MACCHINA marca Puch, seminuova, causa partenza vendesi per lire 450. Indirizzo: Guardia Finanza, Barcola, Cimitero. 28851 M

MACCHINE cucire lire 120 in poi vendonsi. Punta Forno 4, Bianchi. 7366 M

MATERASSI (6) lire 45, suste (6) lire 60, brande 45, due ottomane, vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 0343 M

MATERASSI lanetta alcuni, susto imbottite, vendonsi eccezionalmente. Ventisettembre 23, atrio. 29402 M

MATRIMONIALE nuovissima, psiche, vendesi giornata. Donato Bramante 5, Dorligo, I. 29051 M

MOBILI camera, cucina, vendonsi prontamente. piazza Donota 3, recarsi bottega verdura. 28885 M

MOBILI stanza, letti completi, anche singoli, occasione vendonsi. Rossetti 41-IV, p. 21. 29033 M

OCCASIONE: 5 camere d'aria, 2 mantelli, per vetturetta (Temperino), vendo lire 100. Indirizzo Piccolo. 29039 M

OCCASIONE: Regolatore a susta vendesi. Via Fonderia 12, p. II. 28821 M

OTTOMANA, divano-letto, suste, materassi, vende occasione tappezziere. Maurizio 9, corte. 29422 M

PELLICCIA volpe bellissima vendesi occasione. Via Ponziana 62, porta 9. 28903 M

PIANINO Lauberger Gloss, incrociate, nero, vendesi lire 4400. Piazza Borsa 8-III, sartoria. 28541 M

PIANINO finissimo, incrociato, piastra, voce stupenda, uguale pianoforte, vendesi. Solitario 25-III. 28969 M

PIANINO Hoffmann e Czerny, incrociate, metallica, vendesi lire 4000. Via Sanità 16-I. 29400 M

PIANINO nero, tedesco, cedesi. Indirizzo Piccolo. 29314 M

PIANO Mignon, nero, Laubergergloss, meccanica inglese, 7 ½ ottave, vendesi lire 9200. Via Sanità 16, primo. 28693 M

PIANO mezzacoda, piastra, viennese, perfetto, vendesi. Via Commerciale 13-II. 29344 M

PIANOFORTE Boesendorfer concerto, metallica, perfetto, vendesi lire 2600. Via Sanità 16. 28693 M

PIANOFORTE Hamburger, ottimo stato, lire 4300. Pianini nuovi, occasione, primaria fabbrica Berlino, lire 4500. Stabilimento Zannoni, Riborgo 45. 29302 M

PIANOFORTE Boesendorfer, originale, specchi grandi, vendonsi. Rossetti 6-III, porta 7. 29470 M

PIANOFORTE da concerto, vero Boesendorfer, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28881 M

PORTE, portoni, invetriate (alcune), scrittoio, scala, tavolazzo, vendonsi, occasione. Delosto, Via Trento 5. 0347 M

PRESSA idraulica ottima vendesi occasione. Stuparich 4, telef. 2933 bis. 28491 M

QUADRI bellissimi, prezzo irrisorio, vendonsi causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 28815 M

SALON, gilet finissimo, foderato seta, 100 lire; Gibus 30, cilindro 40, guanti bianchi 7½ 12, altri colorati 15, tutto nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 28815 M

SALON anteguerra, finissimo, vendesi prezzo occasione. Corso 10, pianoterra. 29021 M

SMOCKING completo, gilet seta fantasia, vendonsi. Beccherie 22-I. 28975 M

SPARHERD 1 e mobili usati, prezzi convenienti, vendonsi. Magazzino, via S. Francesco 54. 29087 M

SPARHERD buonissimo, diversi mobili usati, vendonsi. Piazza Cavana 3, primo. 7371 M

SPECCHIERA alta per sartoria oppure anticamera, vendesi. Via Udine 25. 2468 M

SPECCHIO stile Impero, con Trumeau, bellissimo, vendo. Sanità 4-IV. 7367 M

STANZA pranzo bellissima, completa, vendesi; esclusi rivenditori. XX Settembre 59, III, porta 7. 28985 M

STANZA matrimoniale, cucina signorile, vendonsi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine, falegname. 29390 M

TAILLEUR bleu, altro grigio, statura media, vendonsi. Gatteri 32, II. 28877 M

TAVOLE sedie, per locale, occasione, vendonsi. Via Chiozza 15, falegname. 28797 M

VESTE seta giapponese, originale, splendida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 29001 M

VESTITI da sera per uomo, 2 paltoncini per bambini, vendonsi. Corso Garibaldi 7-I. 29057 M

VETRATA per scrittoio, sviluppo 17 metri, 4 porte, pavimento, soffitto, vendesi. Garage, Ruggero Manna 15. 28853 M

VOLPE nera, nuova, vendesi. Visitare dalle 9 alle 11. Istituto 48. 28841 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— N

A. ATTENZIONE! Compero mobili comuni, lussuosi; macchine cucire; grammofoni, dischi; porcellane; vestiti uomo; pagando bene. Beccherie 5. 7340 N

CAMERA da pranzo acquistasi. Rivolgersi Venti Settembre 10, floraia. 28955 N

CANAPE'-riposo, usato, compero purchè occasione. Scrivere «Canapè» al Piccolo. 28919 N

CANE da 1 a 5 mesi, maschio, puro lupo, viene acquistato subito. Rivolgersi a S. Sirkin, Corso Verdi 45, Gorizia. 28825 N

LINOLEUM pavimento usato, ottimo stato, 20 metri quadrati, cerco. Indirizzo Piccolo. 29290 N

PIANINO oppure pianforte acquistansi Drogheria Zigon, via Trenta Ottobre 8. 27555 N

PIANINO oppure pianocoda acquistasi. Offerte (indicando marca, prezzo) «Qualatti» Piccolo. 28961 N

PIANINO o pianoforte comperasi. Bar Oberdan, Piazza Oberdan N. 1. 28973 N

PORTONE di ferro adatto per villino acquisto. Offerte «Portone» Piccolo. 28817 N

ROTAIE, accessori 7 kg./ml. cercansi 500 metri. Telefono 2353, Risparmio 11, III. 29323 N

ROTTAMI ferro e metalli; macchine da demolire, acquistansi. Settefontane N. 7, Petrina, telefono 36-91. 28934 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, Via Mazzini 46. 792 O

A. A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, brillanti, perle, orologi. Corso Garibaldi 14, primo piano. 20064 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere prezzi elevatissimi compera oreficeria Buda Corso Garibaldi 35. 1724 O

A. A ARGENTERIA, brillanti, orologi, oro, dentiere, platino, acquistansi, prezzo massimo. Lircher, Lazzaro 11-I. 14566 O

A. A. ARGENTO, oro, brillanti, platino, dentiere, orologi, prezzi elevatissimi; riparazioni entro giornata. Solitario 16, I. 10335 O

A. A COMPERO vendo brillanti, gioiellerie, oro, argenterie, platino. Controllare prima di vendere Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 384 O

A. A. CORONE, fiorini, oro, platino, brillanti, dentiere, pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria Urlini Portici Ponte Fabra. 29426 O

CARBONE faggio asciutto a lire 55 il quintale. Via C. Ghega 8, corte. 000 O

DEBOLEZZA, nevrastenia, esaurimenti diventano sempre più rari dacchè fu trovato il rimedio: il fosforo. Prendete il «Sirofosfit» della Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste S. Giacomo. 324 O

FERRO, metalli, corda, carta archivio, cascami di tessuti acquistansi. Via Sanità 16. 29403 O

FINESTRE, porte, pavimenti, ecc. vendonsi. Cassa di Risparmio 13. 29360 O

GUADAGNO forte mensile offerto chiunque senza capitali continuando proprie occupazioni. Scrivere Boite 67, Nice (Francia). 5182 O

IL cioccolattino purgativo «Arriba» è di sapore squisito, non contiene sostanze vermifughe, serve soltanto da purgante. E' questo l'ideale dei purganti tanto per bambini quanto per adulti perchè non irrita l'intestino e provoca una o più evacuazioni abbondanti, indolori. E' indispensabile leggere attentamente l'istruzione annessa che contiene fra altro utili insegnamenti per le mamme. Il cioccolattino purgativo «Arriba» lo trovate in tutte le farmacie. Rappresentante depositario generale per tutta l'Italia Adolfo Cechet, via S. Nicolò N. 10, Trieste. 3240

LEGNA ardere essenza forte vendo vagoni completi, lire 9.50 quintale, Trieste. Offerte «Legna» Piccolo. 28997 O

OSCAR THALLER

spirava ieri mattina dopo lunghe sofferenze confortato dalla fede e dai suoi cari.

Profondamente addolorate, le congiunte famiglie **THALLER** e **STRUDTHOFF** ne danno la triste partecipazione agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno domenica 10 corr., alle ore 9, movendo il convoglio dalla casa N. 1, di Piazza Matteo Renato Imbriani, per l'esequie alla chiesa di S. Antonio, indi per il cimitero di Barcola, dove la salma sarà deposta nella tomba di famiglia.

Trieste, 8 febbraio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

ANTONIA ved. PITTERI
nata Frandolich

d'anni 76, dopo lunghe sofferenze, si spense ieri a sera, confortata dai suoi cari.

I figli **MARIA, CARLO, GIOVANNI,** il fratello **GIOVANNI,** la nuora **MARIA,** la nipote **VITTORIA,** profondamente addolorati, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 9 corrente, ad ore 15, partendo dall'abitazione di via del Bosco N. 24.

Trieste, 8 febbraio 1924.

Grande Impresa Canellan, Corso V. E. III N. 45

MODISTA partecipa arrivo magnifici modelli, prezzi mitissimi. Roiano, Barbariga 2, IV, p. 14. 28223 O

MOTORE benzina, petrolio 18-20 HP, adatto trainare Decauville, cercasi. Telefono 2353. Risparmio 11, terzo. 29323 O

PIANOFORTI, qualsiasi riparazione in genere, assumonsi con garanzia. Fabbrica pianoforti, Minussi e Kidrich, Casimiro Donadoni 15, interno. 29410 O

PARTITA surrogati caffè e partita vino Capodistria, vendonsi a stralcio. Indirizzo Piccolo. 28893 O

PRESERVATIVI «Sanitas» e «Trasparenti», infallibili, unicamente: Steindler, Venti Settembre 12. Filiale: Sebastiano 6. 29342 O

TAVELLONI Fernet mq. 10.000 disponibili, vendonsi metà prezzo. Avviso 51, Unione Pubblicità Udine. 5184 O

TERRE colorate in natura, gialle, nere, verdi e caolino preparato, da vendere a vagoni. Offerte, slavo o tedesco, a Franz Cvek, Kamnik (Jugoslavia). 10997 O

TUTTE le stagioni sono adatte per una cura depurativa del sangue, consigliabile a tutti quelli che vogliono mantenersi sani. Certi piccoli disturbi che vi rendono penosa l'esistenza, come cefalee, spossamenti, affanni, palpitazioni, possono scomparire iniziando una cura di «Jodoparillina», ottimo preparato della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, San Giacomo. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA serio, introdotto essenze, estratti per liquori, sciroppi, dolciumi, profumi ecc., preferibilmente conosca anche articoli farmaceutici, sola provvigione, cercasi per Trieste. Indicare posti occupati, referenze: Groppo, Via Lombroso, Verona. 5174 P

RAPPRESENTANTE per Trieste e Venezia Giulia in Cognac Rum, Vermouth e vini di lusso, cercasi dalla Società Cognac Tenerelli di Catania. Inutile cabirsi senza ineccepibili referenze e affezionata clientela. 5175 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5 Q

AUTOBUS «BLR» 30 passeggeri, autocarri Fiat Gräeft-Stifft vendonsi. Dari, Madonna Mare 5. 29384 Q

AUTOCARRI 18 BL, 18 P, 15 Ter, pronti, vendonsi, scambiansi. Ricco assortimento parti ricambio auto, cuscinetti sfere. Conti Corsini Zanon, Stuparich 4. 28489 Q

AUTOMOBILE «Stöwer», quattro posti, vendesi, prezzo d'occasione. Valdirivo 27. 28922 Q

AUTOVETTURA, brevetti Fiat 35 HP; carro con tavolazzo, a un cavallo; altro a scaloni, corto, usati, vendonsi. Rivolgersi Via Gelsi 15, Economato. 29390 Q

CAMION 15 Ter quasi nuovo vendesi prontamente «Al buon mercato», Via Arcata 16. 000 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

CAPITALISTA disposto sovvenzionare merci cercasi. Scrivere «Capitalista» al Piccolo. 29368 R

DECRETO trattoria cerco in affitto. Offerte «Negoziante vini» al Piccolo. 28949 R

DITTA accreditata per allargare ottimo lavoro cerca socio capitalista lire 70-80.000. Mediatori esclusi. Offerte al giornale sub «Nessun rischio». 29041 R

IMPIEGATI statali assimilati, comunali, navigazione, provinciali ottengono mutui 6.o stipendio. Paduina 9, II, porta 9, dalle 19-20. 28937 R

LATTERIA ottima posizione vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 29296 R

LIRE 1000, buon interesse, garanzia su stipendio, cerca subito persona massima fiducia. Offerte «Fiducia» Piccolo. 28056 R

LOCALE vendesi, acqua, gas, scaffale. Gelsi 7, 10-13 e 14-16. 28930 R

NEGOZIO frutta, erbaggi con vendita latte ed altri generi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 28971 R

NEGOZIO coloniali, generi diversi, nel centro di una cittadina industriale della Venezia Giulia, cedesi. Scrivere «Buona posizione» al Piccolo. 11069 R

OFFICINA piccola con noleggio biciclette vendesi. Via Tesa n. 2. 29356 R

SALUMERIA centro vendesi o cedesi. Corso Garibaldi 27, negozio arrotino. 7370 R

TRATTORIA affitto, vendo causa partenza, buone condizioni, adattatissima, produttore vini istriani. Domandare banco caffè Nazionale, Media 4. 28951 R

5000 cercansi prestito, compreso ottimo interesse, restituibili un anno. Offerte «Prestito 5000» Piccolo. 28837 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA 2 quartieri, 3 stanze, cucina, vuoti, fondo, tettoie per industria, posizione centrica, vendesi. Informazioni Molino grande 10, deposito combustibili, materiali da costruzione. 28775 S

CASA buon reddito, acquisterei 200-300 mila. Offerte «Ardurof» Piccolo. 29292 S

VILLETTA di nuova costruzione con terreno, 20 minuti da Gorizia, bella posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 11070 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. A. A. A. ACCERTAMENTI, informazioni confidenziali. Istituto Pollini, Corso 13, Trieste. 29007 U

A AVENDO da fare regali, ricordate sempre l'orologeria-oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro. 24362 U

A.; P. E' inutile vostre pratiche. Decidetevi: venite direttamente ove sapete in quale azienda sono occupata; potete prendere quelle informazioni volete. Temete forse di me? Rispondete. 7380 U

A. PIERROT, contadinello bellissimi seta, noleggiansi. Via Bosco 10, I. 29089 U

ARRESTATE le calvizie se togliete dal cuoio capelluto la forfora con la Filotrix, preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste, S. Giacomo. 324 U

AVENDO da riparare degli orologi ricorrete all'orologeria F. Cavallar, via S. Lazzaro n. 15. 29052 U

COSTUME contadina rumena finissimo, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 28931 U

COSTUMI nuovi noleggio-vendo. Via Fabbri 1, IV, p. 15. 29294 U

DOMINI, pierrot, nuovissimi, bellissimi vendonsi lire 50. Zovenzoni 5, primo. 29097 U

DOMINO rosso elegantissimo noleggiasi. Via Volta 2, porta 5, 16-18. 29436 U

GIOVANE distintissimo desidera conoscere signorina, scopo matrimonio. Offerte sub «Fiore silenzio» Piccolo. 29350 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, accoglie gestanti, scrupolosa pulizia, massima segretezza, desiderando assistenza medico. Corso Garibaldi 23, I. 29091 U

LEVATRICE Elisa Salvagno, già assistente maternità, accoglie gestanti, ogni cura, assistenza medica. Via Mazzini 24. 29178 U

LOMBAGGINI, sciatiche, dolori articolari, si guariscono col Rheumol della Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste, S. Giacomo. 324 U

Dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, circondato dall'affetto dei suoi cari, si spense serenamente la laboriosa esistenza di

LUIGI de PIERI
già tecnico dei Colorifici Zonca

Affranti da indicibile dolore, i figli **CARLA** col marito **ITALO BIONDI, CESIRA, AUGUSTO** (assente) con la moglie **AMALIA FORESTAN,** unitamente alle nipotine ed agli altri congiunti, partecipano il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 10 corrente, ad ore 10.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 febbraio 1924.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

TERESINA BELLUSSICH
maestra comunale i. p.

dopo brevi sofferenze, spirava nel pomeriggio del 7 corrente.

Immersi nel più profondo dolore, i nipoti **TULLIO** e **ODETTA,** unitamente alla famiglia **BRUCH,** ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 9 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla via dell'Istituto N. 19 direttamente al Camposanto, ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 8 febbraio 1924.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

Oggi, alle 10, con i conforti religiosi, spirava l'anima benedetta di

Giacomo Stabile
falegname, d'anni 84

L'addolorata moglie **MARIA,** in unione ai figli **ANNA in WISNICHER, GIROLAMO, MARIA in COZZI, ANTONIO** (assente), **BIANCA in RODALI,** le nuore, i generi, i nipoti e pronipoti, col cuore straziato, partecipa a quanti lo conobbero il triste annunzio.

I funerali seguiranno domenica 10 corrente, ad ore 10.30, partendo dalla via della Guardia N. 44.

Trieste, 8 febbraio 1924.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

Affranti dal dolore, partecipiamo ai congiunti ed a quanti lo conobbero ed amarono, l'improvvisa morte, avvenuta questa mane, del nostro caro marito e padre

Angelo Saranz
d'anni 53

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 9 corrente, ad ore 15, partendo dal Viale Valentinis N. 669.

Monfalcone, 8 febbraio 1924.

La dolente consorte **LUIGIA** ed i figli **ANTONIO, FERRUCCIO, MARIA, JOLANDA, MERCEDE, IRMA** e **GUERRINA**

Oggi si spense serenamente l'anima santa di

AMELIA DESSARDO nata BONIFACIO
d'anni 42

Ne dà il triste annunzio l'inconsolabile marito **PIETRO,** a nome pure della madre **MARIA ved. BONIFACIO,** dei fratelli, della sorella e di tutti gli altri congiunti.

I funerali delle care spoglie avranno luogo domenica 10 corrente, ad ore 10, partendo il convoglio dalla via Pauliana N. 6.

Trieste, 8 febbraio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi, i figli del compianto

ing. dott. PIO GAMBINI

le sorelle e il fratello **avv. PIER ANTONIO,** porgono con questo mezzo le grazie più vive e sentite a quanti vollero, in una guisa o nell'altra, associarsi al loro cordoglio e onorare la memoria del loro indimenticabile Estinto.

Capodistria, 8 febbraio 1924.

MASCHERE, splendidissimi costumi, 10 lire in poi. Alfieri 9, porta 6. 0339 U

MASCHERE, grande assortimento, costumi ultima novità, noleggiansi. Malcanton 7-III. 28726 U

MASCHERE, pierrots, domino, costumi, prezzi convenienti, noleggiansi. Gelsi 6, primo. 28143 U

MASCHERE, domino, costumi seta, nuovi, prezzi concorrenza. Toro 12, primo. 29123 U

MASCHERE grandiose, nuovo elegantissimo assortimento, prezzi miti. Chiozza 9-I. 29232 U

MASCHERE, assortimento nuovo troverete, massima convenienza, Corso Garibaldi 18. 0345 U

MASCHERE noleggiansi diversi costumi per concorrere premio società. Emporio domino, pierrot. Premiato salone. Sebastiano 6. 0344 U

MASCHERE grande assortimento domino, pierrot, costumi diversi. Tiziano 9, porta 13. 29448 U

MASCHERE nuovissime noleggiansi lire 15 in poi. Battisti 19, III. 29446 U

MASCHERE, vestiti, prezzi minimi. Gatteri 55 I. 29382 U

MASCHERE, costumi splendidi, tutti nuovi noleggiansi. Carducci 24, porta 6. 29370 U

MASCHERE, assortimento, noleggiansi. Cesare Battisti 19, I sinistra. 28837 U

MASCHERE, costumi nuovi noleggiansi. Chiozza 25, I sinistra. 28891 U

MASCHERE teatrali lussuosissime, prezzi irrisori noleggiansi. Accorrete. S. Nicolò 31. 29478 U

NOLEGGIANSI vestiti, maschere tutti costumi. Via Malcanton 15, II. 29013 U

NOLEGGIANSI maschere, prezzi minimi. Corso Garibaldi 13, IV. 29101 U

PARRUCCA bianca a che pro' farmi aspettare se già alla Stampa sapevi che non verrai. Umberto. 29458 U

PARRUCCHE nuove lana vendonsi, prezzi miti. Via Farneto 34, barbiere. 29095 U

SALA Diana oggi grande veglione mascherato dalle 21 in poi. Gruppo più numeroso verrà premiato. 28330 U

SIGNORINA conoscerebbe signore distinto, età 30-40, scopo matrimonio. Sub «Maggio» Piccolo. 29306 U